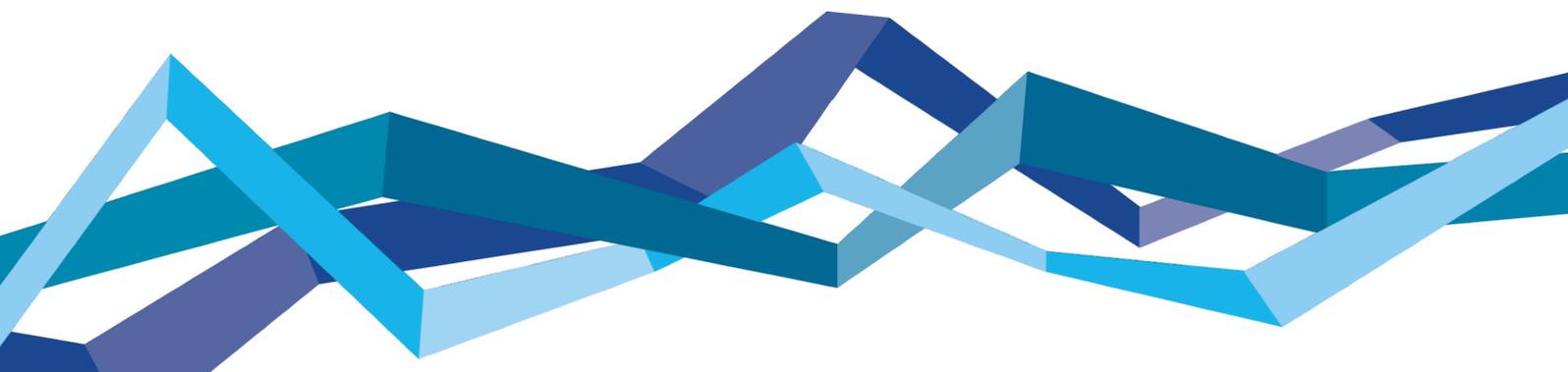


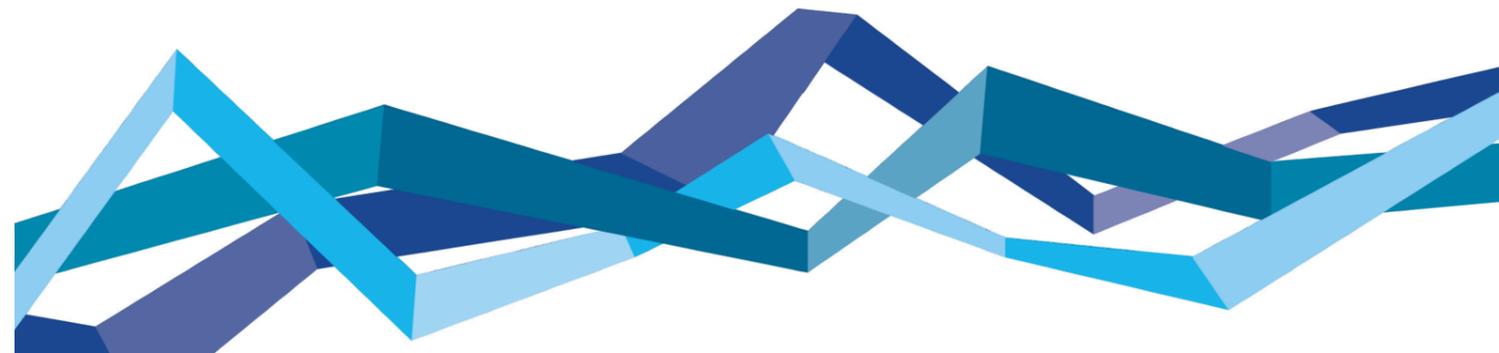


AGREEMENT ON REFORMING RESEARCH ASSESSMENT

ACCORDO SULLA RIFORMA DELLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

20 luglio 2022 - 20 July 2022





Italian translation of the Agreement on Reforming Research Assessment, ARRA

Operational Coordinator

Francesca Mura, University of Padua

Translation by

Clara Cicatiello, University of Tuscia
Laura Gavioli, University of Modena and Reggio Emilia
Elisa Roma, University of Pavia
Caterina Sganga, Sant'Anna School of Advanced Studies - Pisa

Contributors

Lucia Altucci, University of Campania Luigi Vanvitelli
Monica Campana e Silvia Lupi, University of Ferrara
Alessandro Carosi, INGV
Luciano Colombo, University of Cagliari
Francesca Di Donato, CNR
Rossana Ducato, Maria Chiara Pievatolo, Daniela Tafani, AISA
Maria Napoli, University of Eastern Piedmont
Menico Rizzi, ANVUR – Italian National Agency for the evaluation of universities and research institutes
Gaya Spolverato e Fabio Zwirner, University of Padua

Layout

Communications and marketing Area – Communications Office, University of Padua

*This translation in Italian of the Agreement is released with the aim of facilitating the full understanding and application of the CoARA commitments on the national territory.
In case of ambiguity in the interpretation, the English text will prevail.*

Traduzione italiana dell'Accordo sulla riforma della valutazione della ricerca

Coordinamento operativo

Francesca Mura, Università degli Studi di Padova

Traduzione a cura di

Clara Cicatiello, Università degli Studi della Tuscia
Laura Gavioli, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Elisa Roma, Università degli Studi di Pavia
Caterina Sganga, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Contributi alla traduzione

Lucia Altucci, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Monica Campana e Silvia Lupi, Università degli Studi di Ferrara
Alessandro Carosi, INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Luciano Colombo, Università degli Studi di Cagliari
Francesca Di Donato, CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Rossana Ducato, Maria Chiara Pievatolo, Daniela Tafani, AISA – Associazione italiana per la promozione della scienza aperta
Maria Napoli, Università degli Studi del Piemonte Orientale
Menico Rizzi, ANVUR – Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca
Gaya Spolverato e Fabio Zwirner, Università degli Studi di Padova

Impaginazione

Area Comunicazione e marketing - Ufficio Comunicazione, Università degli Studi di Padova

*Questa traduzione in lingua italiana dell'Accordo è rilasciata con lo scopo di facilitare sul territorio nazionale la piena comprensione e applicazione degli impegni di CoARA.
In caso di ambiguità nell'interpretazione, prevale il testo in lingua inglese.*



As signatories of this Agreement, we agree on the need to reform research assessment practices. Our vision is that the assessment of research, researchers and research organisations recognises the diverse outputs, practices and activities that maximise the quality and impact of research. This requires basing assessment primarily on qualitative judgement, for which peer review is central, supported by responsible use of quantitative indicators. Among other purposes, this is fundamental for: deciding which researchers to recruit, promote or reward, selecting which research proposals to fund, and identifying which research units and organisations to support.

In the context of this Agreement, research assessment encompasses:

- The assessment of research performing organisations and research units, by assessment authorities, research funding and performing organisations, for the purposes of allocating funding; public investment accountability; informing decisions on research priorities and improving the definition and implementation of research strategies.
- The assessment of research projects by assessment authorities, research funding and performing organisations, and prize awarding organisations; for the purposes of allocating funding, informing project management and future research funding decisions, and making prize and award decisions.
- The assessment of individual researchers and research teams by research funding and performing organisations and prize awarding organisations; for the purposes of allocating funding, recruitment and hiring promotion, professional development review, and prize and award decisions.

The Agreement focuses on the specific challenges involved in reforming the research assessment of researchers, research projects, research units and research organisations. It does not consider research performance at country level. Performance reviews of institutions, which often consider activities beyond research, are outside the scope of this Agreement. While academic assessment is beyond the scope, organisations may take the opportunity to extend the Principles and Commitments of this Agreement to academic assessment.

This Agreement establishes a common direction for research assessment reform, while respecting organisations' autonomy.

We commit to achieve reform through a Coalition of research funding organisations, research performing organisations, national/regional assessment authorities and agencies, as well as associations of the above organisations, learned societies and other relevant organisations, that is global in scope. We will work together to enable systemic reform on the basis of common principles within an agreed timeframe, and to facilitate exchanges of information and mutual learning between all those willing to improve research assessment practices.

In qualità di firmatari di questo Accordo, conveniamo sulla necessità di riformare le prassi di valutazione della ricerca. Secondo la nostra visione, la valutazione della ricerca, dei ricercatori* e delle istituzioni di ricerca deve riconoscere i diversi risultati, pratiche e attività che massimizzano la qualità e l'impatto della ricerca.

Questo richiede che la valutazione si basi principalmente su un giudizio qualitativo, per il quale è fondamentale il ruolo della revisione tra pari (peer review), sostenuto da un uso responsabile degli indicatori quantitativi. Ciò è fondamentale, fra l'altro, per gli scopi di decidere quali ricercatori assumere, promuovere o premiare, selezionare i progetti di ricerca da finanziare e identificare le unità e le istituzioni di ricerca da sostenere.

Nel contesto di questo Accordo, la valutazione della ricerca comprende:

- La valutazione delle istituzioni di ricerca e delle unità di ricerca da parte delle autorità di valutazione, degli enti finanziatori o delle istituzioni di ricerca, allo scopo di: assegnare i fondi; garantire responsabilità per gli investimenti pubblici; informare le decisioni sulle priorità della ricerca e migliorare la definizione e l'attuazione delle strategie di ricerca.
- La valutazione dei progetti di ricerca da parte delle autorità di valutazione, delle organizzazioni che finanziano la ricerca, che la conducono, o che attribuiscono premi; con le finalità di: assegnare i fondi, informare la gestione dei progetti e le decisioni future relative ai finanziamenti della ricerca, e prendere decisioni in relazione a premi e riconoscimenti.
- La valutazione dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca da parte delle organizzazioni che finanziano la ricerca, che la conducono, o che attribuiscono premi; per le finalità di: assegnare i fondi, promuovere il reclutamento e l'assunzione, valutare lo sviluppo professionale, prendere decisioni in relazione a premi e riconoscimenti.
- L'accordo si concentra sulle sfide specifiche legate alla riforma della valutazione della ricerca relativamente a ricercatori, progetti, unità e istituzioni di ricerca. Non considera la performance della ricerca a livello nazionale. Le valutazioni delle performance delle istituzioni, che spesso prendono in considerazione attività diverse dalla ricerca, non rientrano nell'ambito di applicazione del presente Accordo. Sebbene la valutazione accademica esuli dall'ambito di applicazione, le istituzioni possono cogliere l'opportunità di estendere i Principi e gli Impegni del presente Accordo alla valutazione accademica.

Questo Accordo definisce un orientamento comune per la riforma della valutazione della ricerca, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni.

Ci impegniamo a realizzare questa riforma tramite una Coalizione di organizzazioni che finanziano la ricerca e che la conducono, di autorità e agenzie di valutazione nazionali/regionali, nonché di associazioni delle suddette organizzazioni, di società scientifiche e di altre organizzazioni rilevanti del settore, vale a dire una Coalizione di portata globale. Lavoreremo insieme per rendere possibile una riforma sistemica sulla base di principi comuni in un periodo di tempo concordato, e per agevolare lo scambio di informazioni e l'apprendimento reciproco tra tutti coloro che vogliono migliorare le prassi di valutazione della ricerca.

* N.d.T Come specificato nell'Annex 2 - Glossario, nell'ambito di questo Accordo, il termine ricercatore è da intendersi quale persona che conduce attività di ricerca; si riferisce a tutti i generi, a tutti i campi della ricerca e dello studio e a tutte le fasi della carriera, compresa quella dottorale.

To this end, **we agree to:**

I. Base our actions on the following Principles:

Principles for overarching conditions

- Comply with ethics and integrity rules and practices, and ensure that ethics and integrity are the highest priority, never compromised by any counter-incentives. Verify before or during assessment that the highest standards of general and research-specific ethics and integrity are met. Value methodological rigour to guard against sources of bias, and promote extended forms of professional and scientific integrity, showing adherence to moral standards of conduct, and include behaviours such as early sharing of research data and results, building on the work of others, and subjecting oneself to critical external validation.
- Safeguard freedom of scientific research. By putting in place assessment frameworks that do not limit researchers in the questions they ask, in their research implementation, methods or theories. By limiting the assessment frameworks to only those necessary, as assessment must be useful for researchers, institutions and funders.
- Respect the autonomy of research organisations. By safeguarding the independence of research performing organisations in the evaluation of their researchers while implementing the present principles, yet striving to prevent contradictions between the assessment of research, researchers and institutions, and between institutions, to avoid fragmentation of the research and innovation landscape and to enable the mobility of researchers.
- Ensure independence and transparency of the data, infrastructure and criteria necessary for research assessment and for determining research impacts; in particular by clear and transparent data collection, algorithms and indicators, by ensuring control and ownership by the research community over critical infrastructures and tools, and by allowing those assessed to have access to the data, analyses and criteria used.

Principles for assessment criteria and processes

Quality and impact

- Focus research assessment criteria on quality. Reward the originality of ideas, the professional research conduct, and results beyond the state-of-the-art. Reward a variety of research missions, ranging from basic and frontier research to applied research. Quality implies that research is carried out through transparent research processes and methodologies and through research management allowing systematic re-use of previous results. Openness of research, and results that are verifiable and reproducible where applicable, strongly contribute to quality. Openness corresponds to early knowledge and data sharing, as well as open collaboration including societal engagement where appropriate. Assessment should rely on qualitative judgement for which peer review is central, supported by responsibly used quantitative indicators where appropriate.
- Recognise the contributions that advance knowledge and the (potential) impact of research results. Impact of research results implies effects of a scientific, technological, economic and/or societal nature that may develop in the short, medium or long-term, and that vary according to disciplines and research types (e.g. basic and frontier research vs. applied research).

A tal fine, **ci impegniamo a:**

I. Basare le nostre azioni sui seguenti principi:

Principi generali

- Rispettare le regole e le pratiche di eticità e di integrità e assicurare che etica e integrità abbiano la massima priorità, senza comprometterle con nessun contro-incentivo. Verificare, prima o durante la valutazione, che siano rispettati i più alti standard di etica e integrità generali e specifici per la ricerca. Valorizzare il rigore metodologico per mettere in guardia da fonti di pregiudizio e promuovere standard elevati di integrità professionale e scientifica, mostrando adesione ai criteri morali di condotta; includere comportamenti quali la condivisione precoce dei dati e dei risultati della ricerca, il riconoscimento del lavoro altrui e la disponibilità a sottoporsi a validazione critica esterna.
- Salvaguardare la libertà della ricerca scientifica, creando quadri valutativi di riferimento che non limitino i ricercatori nelle domande che si pongono, nell'attuazione delle loro ricerche, nei metodi o nelle teorie e adottando solo i quadri di riferimento necessari, poiché la valutazione deve in primo luogo essere utile ai ricercatori, alle organizzazioni e ai finanziatori.
- Rispettare l'autonomia delle istituzioni di ricerca, salvaguardando la loro indipendenza nella valutazione dei propri ricercatori nell'applicazione dei presenti Principi, ma cercando di evitare contraddizioni tra la valutazione della ricerca, dei ricercatori e delle istituzioni, nonché tra le diverse istituzioni per scongiurare la frammentazione del panorama della ricerca e dell'innovazione e per rendere possibile la mobilità dei ricercatori.
- Garantire l'indipendenza e la trasparenza dei dati, delle infrastrutture e dei criteri necessari per la valutazione della ricerca e per determinare il suo impatto, in particolare attraverso una raccolta chiara e trasparente di dati, algoritmi e indicatori, assicurando il controllo e la proprietà delle infrastrutture e degli strumenti di ricerca fondamentali da parte della comunità dei ricercatori e consentendo a tutti coloro che sono oggetto di valutazione di avere accesso ai dati, alle analisi e ai criteri utilizzati.

Principi relativi ai criteri e ai processi di valutazione

Qualità e impatto

- Incentrare i criteri di valutazione della ricerca sulla qualità. Premiare l'originalità delle idee, la professionalità della condotta di ricerca e i risultati che vanno oltre lo stato dell'arte. Premiare un'ampia gamma di missioni di ricerca, da quella di base e di frontiera alla ricerca applicata. La qualità implica che la ricerca venga effettuata con processi e metodologie trasparenti e con una gestione che consenta il riutilizzo sistematico dei risultati precedentemente ottenuti. L'apertura della ricerca e risultati verificabili e, ove applicabile, riproducibili contribuiscono fortemente alla qualità. L'apertura corrisponde a conoscenza e condivisione precoce dei dati, nonché a una collaborazione aperta, anche con impegno sociale ove appropriato. La valutazione si dovrebbe basare su un giudizio qualitativo, per il quale è fondamentale il ruolo della revisione tra pari, sostenuta, ove appropriato, da indicatori quantitativi usati in modo responsabile.
- Riconoscere i contributi che fanno avanzare la conoscenza e l'impatto (potenziale) dei risultati della ricerca. L'impatto dei risultati della ricerca determina effetti di natura scientifica, tecnologica, economica e/o sociale che possono prodursi nel breve, medio o lungo termine, e

Diversity, inclusiveness and collaboration

- Recognise the diversity of research activities and practices, with a diversity of outputs, and reward early sharing and open collaboration. Consider tasks like peer review, training, mentoring and supervision of Ph.D candidates, leadership roles, and, as appropriate, science communication and interaction with society, entrepreneurship, knowledge valorisation, and industry-academia cooperation. Consider also the full range of research outputs, such as scientific publications, data, software, models, methods, theories, algorithms, protocols, workflows, exhibitions, strategies, policy contributions, etc., and reward research behaviour underpinning open science practices such as early knowledge and data sharing as well as open collaboration within science and collaboration with societal actors where appropriate. Recognise that researchers should not excel in all types of tasks and provide for a framework that allows researchers to contribute to the definition of their research goals and aspirations.
- Use assessment criteria and processes that respect the variety of scientific disciplines, research types (e.g. basic and frontier research vs. applied research), as well as research career stages (e.g. early career researchers vs. senior researchers), and that acknowledge multi-, inter-, and trans-disciplinary as well as inter-sectoral approaches, when applicable. Research assessment should be conducted commensurately to the specific nature of scientific disciplines, research missions or other scientific endeavours.
- Acknowledge and valorise the diversity in research roles and careers, including roles outside academia. Value the skills (including open science skills), competences and merits of individual researchers, but also recognise team science and collaboration.
- Ensure gender equality, equal opportunities and inclusiveness. Consider gender balance, the gender dimension, and take into account diversity in the broader sense (e.g. racial or ethnic origin, sexual orientation, socio-economic, disability) in research teams at all levels, and in the content of research and innovation.

II. Implement the following Commitments:

Core commitments

The core commitments include two commitments to enable better recognition of the diverse practices and activities that maximise the quality of research as well as two commitments to enable a move away from inappropriate uses of metrics.

1. Recognise the diversity of contributions to, and careers in, research in accordance with the needs and nature of the research

Purpose: This commitment will broaden recognition of the diverse practices, activities and careers in research, considering the specific nature of research disciplines and other research endeavours.

che variano a seconda delle discipline e del tipo di ricerca (ad esempio, ricerca di base e di frontiera o ricerca applicata).

Diversità, inclusione e collaborazione

- Riconoscere la diversità delle attività e delle pratiche di ricerca, che si riflette nella diversificazione di risultati, e premiare la condivisione precoce e la collaborazione aperta. Prendere in considerazione attività quali: revisione tra pari, formazione, mentoring e supervisione di dottorandi, incarichi di coordinamento e, ove opportuno, comunicazione scientifica e interazione con la società, imprenditorialità, valorizzazione delle conoscenze e collaborazione tra industria e università. Considerare anche l'intera gamma dei risultati della ricerca (pubblicazioni scientifiche, dati, software, modelli, metodi, teorie, algoritmi, protocolli, flussi di lavoro, esposizioni, strategie, contributi politici, ecc.) e premiare i comportamenti improntati a pratiche di scienza aperta, come la condivisione precoce delle conoscenze e dei dati, nonché la collaborazione scientifica aperta e con attori sociali, se del caso. Riconoscere che i ricercatori non debbano eccellere in tutte le tipologie di attività e adottare un quadro di riferimento che consenta loro di contribuire a definire i propri obiettivi e le proprie aspirazioni di ricerca.
- Usare criteri e procedure di valutazione che rispettino la varietà delle discipline scientifiche, i tipi di ricerca (ad esempio, ricerca di base e di frontiera o ricerca applicata), oltre che le fasi della carriera di ricerca (ad esempio, ricercatori all'inizio della loro carriera o ricercatori senior) e che riconoscano gli approcci multidisciplinari, interdisciplinari, transdisciplinari e intersettoriali, se del caso. La valutazione della ricerca dovrebbe essere effettuata in conformità alla natura specifica delle discipline scientifiche, delle missioni della ricerca o di altre imprese scientifiche.
- Riconoscere e valorizzare la diversità dei ruoli e delle carriere di ricerca, compresi quelli extra-accademici. Riconoscere le capacità (comprese quelle della scienza aperta), le competenze e i meriti dei singoli ricercatori, ma anche la ricerca di gruppo e la collaborazione.
- Garantire l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'inclusività. Considerare l'equilibrio di genere, la dimensione di genere, e tener conto della diversità nel senso più ampio (ad esempio origine razziale o etnica, orientamento sessuale, situazione socio-economica, disabilità) nei gruppi di ricerca a tutti i livelli, e nei contenuti di ricerca e innovazione.

II. Attuare i seguenti Impegni:

Impegni fondamentali

Gli impegni fondamentali comprendono due impegni che consentono un miglior riconoscimento delle diverse pratiche e attività che massimizzano la qualità della ricerca, e altri due impegni che permettono di allontanarsi dall'uso improprio delle metriche.

1. Riconoscere la diversità dei contributi alla ricerca e delle carriere dei ricercatori

Obiettivo: questo impegno amplierà il riconoscimento delle diverse pratiche, attività e carriere nella ricerca, tenendo in considerazione la natura specifica delle discipline e di altre intraprese di ricerca.

Scope: Changes in assessment practices should enable recognition of the broad diversity of:

- valuable contributions that researchers make to science and for the benefit of society, including diverse outputs beyond journal publications and irrespective of the language in which they are communicated;
- practices that contribute to robustness, openness, transparency, and the inclusiveness of research and the research process including: peer review, teamwork and collaboration;
- activities including teaching, leadership, supervision, training and mentoring.

It is also important that assessment facilitates the recognition and valorisation of diverse roles and careers in research, including: data steward, software engineer and data scientist roles, technical roles, public outreach, science diplomacy, science advice and science communicator roles to name a few. It is recognised that current practice is often too narrow and limiting, so the goal cannot be to replace the narrow criteria we wish to move away from with different but equally narrow criteria. Instead, the aim is to allow organisations to broaden the spectrum of what they value in research, while acknowledging that this may vary across disciplines and that each individual researcher should not be expected to contribute to all activities at once.

2. Base research assessment primarily on qualitative evaluation for which peer review is central, supported by responsible use of quantitative indicators

Purpose: This commitment will enable the move towards research assessment criteria that focus primarily on quality, while recognising that responsible use of quantitative indicators can support assessment where meaningful and relevant, which is context dependent.

Scope: Research assessment should rely primarily on qualitative assessment for which peer review is central, supported by responsibly used quantitative indicators where appropriate. Peer review is the most robust method known for assessing quality and has the advantage that it is in the hands of the research community. It is important that peer review processes are designed to meet the fundamental principles of rigor and transparency:¹ expert assessment, transparency, impartiality, appropriateness, confidentiality, integrity and ethical considerations, gender, equality and diversity. To address the biases and imperfections to which any method is prone, the research community re-assesses and improves peer review practices regularly. Revised, or potentially new, criteria, tools and processes appropriate for assessing quality could be explored alongside peer review. Moving towards assessment practices that rely more heavily on qualitative methods may require additional efforts from researchers. Researchers should be recognised for these efforts and their contributions to reviewing peers' work should be valued as part of their career progression.

¹ [Global Research Council \(2018\): Statement of Principles on Peer/Merit Review](#)

Ambito di applicazione: i cambiamenti nelle prassi di valutazione dovrebbero permettere di riconoscere l'ampia diversità di:

- contributi che i ricercatori danno alla scienza e a beneficio della società, comprendendovi una varietà di esiti al di là delle pubblicazioni su riviste, indipendentemente dalla lingua nella quale vengono comunicati;
- pratiche che contribuiscono alla solidità, apertura, trasparenza e inclusività della ricerca e dei suoi processi, quali la revisione tra pari, il lavoro di gruppo e la collaborazione;
- attività quali insegnamento, direzione, supervisione, formazione e mentoring.

È altresì importante che la valutazione faciliti il riconoscimento e la valorizzazione dei diversi ruoli e carriere scientifiche, tra cui: data steward, ruoli di ingegnere informatico e scienziato dei dati, ruoli tecnici, divulgazione della ricerca, di diplomazia scientifica, di consulenza e di comunicazione scientifica. Si riconosce che le procedure adottate attualmente sono spesso troppo ristrette e limitanti, perciò l'obiettivo non può essere quello di sostituire i criteri ristretti che vogliamo abbandonare con criteri diversi ma altrettanto ristretti. L'obiettivo è invece quello di consentire alle varie organizzazioni di ampliare lo spettro di ciò che apprezzano nella ricerca, riconoscendo che le tipologie di contributi possono variare da una disciplina all'altra e che non ci si deve aspettare che ogni singolo ricercatore possa contribuire a tutte le attività contemporaneamente.

2. Basare la valutazione della ricerca principalmente su un giudizio qualitativo, per il quale è centrale la revisione tra pari, sostenuta da un uso responsabile degli indicatori quantitativi

Obiettivo: questo impegno consentirà di spostarsi verso criteri di valutazione della ricerca incentrati primariamente sulla qualità, pur riconoscendo che l'uso responsabile di indicatori quantitativi può sostenere la valutazione, ove significativo e rilevante – cosa che è dipendente dal contesto.

Ambito di applicazione: la valutazione della ricerca deve basarsi in primo luogo su un giudizio qualitativo, per il quale è centrale la revisione tra pari, sostenuto da un uso responsabile di indicatori quantitativi, quando pertinenti. La revisione tra pari è il più solido metodo conosciuto per valutare la qualità della ricerca e ha il vantaggio di essere in mano alla comunità scientifica. È importante che la revisione tra pari sia progettata per conformarsi ai principi fondamentali di rigore e trasparenza:¹ valutazione da parte di esperti, trasparenza, imparzialità, pertinenza, riservatezza, considerazioni di integrità ed etica, parità di genere e diversità. Per affrontare i pregiudizi e le imperfezioni a cui qualsiasi metodo è soggetto, la comunità dei ricercatori riesamina regolarmente e migliora le proprie procedure di revisione tra pari. Accanto alla revisione tra pari, si potrebbero dunque prendere in esame criteri, strumenti e processi aggiornati o potenzialmente del tutto nuovi, che siano indicati per una valutazione appropriata della qualità. L'adozione di pratiche di valutazione che si basano più fortemente su metodi qualitativi può richiedere un impegno maggiore da parte dei ricercatori. I ricercatori dovrebbero ricevere riconoscimento per questo impegno e i loro contributi alla revisione del lavoro dei colleghi dovrebbero essere apprezzati come parte della loro progressione di carriera.

¹ [Global Research Council \(2018\): Statement of Principles on Peer/Merit Review](#)

3. Abandon inappropriate uses in research assessment of journal- and publicationbased metrics, in particular inappropriate uses of Journal Impact Factor (JIF) and h-index

Purpose: This commitment will reduce the dominance of a narrow set of quantitative journal- and publication-based metrics.

Scope: Inappropriate uses of journal- and publication-based metrics in research assessment should be abandoned. In particular, this means moving away from using metrics like the Journal Impact Factor (JIF), Article Influence Score (AIS) and h-index as proxies for quality and impact. 'Inappropriate uses' include:

- relying exclusively on author-based metrics (e.g. counting papers, patents, citations, grants, etc.) to assess quality and/or impact;
- assessing outputs based on metrics relating to publication venue, format or language;
- relying on any other metrics that do not properly capture quality and/or impact.

4. Avoid the use of rankings of research organisations in research assessment

Purpose: This commitment will help avoid that metrics used by international rankings, which are inappropriate for assessing researchers, trickle down to research and researcher assessment. It will help the research community and research organisations regain the autonomy to shape assessment practices, rather than having to abide by criteria and methodologies set by external commercial companies. This could include retaining control over ranking methodologies and data.

Scope: Recognising that the international rankings most often referred to by research organisations are currently not 'fair and responsible'², the criteria these rankings use should not trickle down to the evaluation of individual researchers, research teams and research units. Research organisations should also be mindful that public communication (e.g. the active advertising of an institution's rank) can contribute to the perception that research quality conflates with ranking positions.

Where ranking approaches are deemed unavoidable, as may be the case in forms of evaluation beyond the scope of this Agreement such as benchmarking and performance reviews of countries or institutions, the methodological limitations of such approaches should be acknowledged, and institutions should avoid trickle-down effects on research and researcher assessment.

² As defined, for example, by INORMS: <https://inorms.net/wp-content/uploads/2022/07/principles-forfair-and-responsible-university-assessment-v5.pdf>

3. Abbandonare, nella valutazione della ricerca, l'uso improprio di indicatori basati su pubblicazioni e riviste, in particolare gli usi impropri di JIF (Journal Impact Factor/fattore di impatto delle riviste) e H-Index

Obiettivo: questo impegno ridurrà il predominio di un insieme ristretto di metriche quantitative basate su riviste e pubblicazioni.

Ambito di applicazione: l'uso improprio di indicatori basati su riviste e pubblicazioni dovrebbe essere abbandonato nella valutazione della ricerca. Ciò significa, in particolare, smettere di usare metriche quali Journal Impact Factor (JIF), AIS (Article Influence Score) e H-Index come sinonimi di qualità e impatto della ricerca. Gli "usi impropri" comprendono:

- affidarsi esclusivamente a metriche basate sull'autore (ad esempio, contando articoli, brevetti, citazioni, finanziamenti, ecc.) per valutare la qualità e/o l'impatto;
- valutare i risultati in base a metriche relative alla sede di pubblicazione;
- contare su qualsiasi altra metrica che non catturi appropriatamente la qualità e/o l'impatto.

4. Evitare l'uso di classifiche delle istituzioni di ricerca nella valutazione della ricerca

Obiettivo: questo impegno contribuirà a fare in modo che i parametri utilizzati per costruire i ranking nelle classifiche internazionali, che non sono applicabili nella valutazione dei ricercatori, possano ricadere sulla valutazione della ricerca e dei ricercatori. Ciò aiuterà le comunità dei ricercatori e le istituzioni di ricerca a riconquistare autonomia nel definire le modalità di valutazione, anziché dover ubbidire a criteri e metodologie stabiliti da società commerciali esterne. Ciò potrebbe includere mantenere il controllo sui dati e sulle metodologie utilizzate per i ranking commerciali.

Ambito di applicazione: considerando che i ranking internazionali a cui fanno più spesso riferimento le istituzioni di ricerca non sono allo stato attuale "equi e responsabili"², i criteri che questi usano non dovrebbero ricadere sulla valutazione dei singoli ricercatori, dei gruppi e delle unità di ricerca. Le istituzioni di ricerca dovrebbero avere ben presente che la comunicazione pubblica (ad esempio l'attiva reclamizzazione della posizione di un'istituzione in una graduatoria) può contribuire a creare la percezione che la posizione in graduatoria sia sinonimo di qualità della ricerca.

Laddove si ritenga inevitabile adottare metodologie basate sul ranking, come potrebbe essere in forme di valutazione fuori dall'ambito di questo Accordo quali il benchmarking e l'analisi della performance di Paesi o istituzioni, occorre riconoscerne i limiti metodologici e le istituzioni dovrebbero evitare ripercussioni sulla ricerca e sulla valutazione dei ricercatori.

² Si tratta dei criteri definiti, ad esempio, da INORMS (International Network of Research Management Societies): <https://inorms.net/wp-content/uploads/2022/07/principles-forfair-and-responsible-university-assessment-v5.pdf>

Supporting commitments

The supporting commitments include three commitments to enable the move towards new research assessment criteria, tools and processes, and three commitments to facilitate mutual learning, communicate progress and ensure that new approaches are evidence informed.

5. Commit resources to reforming research assessment as is needed to achieve the organisational changes committed to

Purpose: This commitment will ensure that organisations allocate the necessary resources, whether in the form of budget or staff capacity, to improve research assessment practices within their agreed timeframe.

Scope: Resource allocation by assessment authorities and research funding and performing organisations is a necessary condition for reforming assessment practices. Resources should be allocated as is needed for each organisation to achieve the changes that will enable adherence to the Principles and to implement the Commitments. This includes resources to:

- implement changes in research assessment, including planning and progress monitoring;
- raise awareness among all actors;
- educate, train and support researchers and any other staff involved in assessment, including peer-reviewers and assessors; and
- support the necessary infrastructure such as tools and services for the transparent collection and processing of data on research assessment practices.

Particular attention should be paid to making resources available to enable the engagement of researchers at all career stages in reforming research assessment.

6. Review and develop research assessment criteria, tools and processes

6.1 CRITERIA FOR UNITS AND INSTITUTIONS

With the direct involvement of research organisations and researchers at all career stages, review and develop criteria for assessing research units and research performing organisations, while promoting interoperability

Purpose: This commitment will ensure that national / regional / organisational authorities and evaluation agencies review and, where needed, develop criteria for the assessment of research performing units and organisations, in accordance with the Principles. It will foster the responsible use of metrics in assessing research performing units and organisations, and help to prevent contradictions or incompatibilities between the assessment of research, researchers and research performing organisations. It will also safeguard the interoperability of adapted or newly developed assessment processes.

Scope: Criteria for the assessment of research performing units and organisations, including universities, research centres, and research infrastructures, should be reviewed and adapted, and new criteria developed where needed, based on evidence. This should be done in close collaboration with assessors and those that will be assessed, including research organisations and researchers. The changes should increase the ability to assess quality by enabling recognition of all contributions to quality research by research units and institutions. Such recognition includes that of early sharing of data and results, open

Impegni di sostegno

Gli impegni di sostegno comprendono tre impegni che favoriscono il passaggio a nuovi criteri, strumenti e processi di valutazione della ricerca e altri tre che facilitano il reciproco scambio di conoscenza e la comunicazione dei progressi compiuti e assicurano che le nuove impostazioni siano informate da prove.

5. Impegnare risorse per la riforma della valutazione della ricerca nella misura necessaria a realizzare i cambiamenti organizzativi per i quali ci si è impegnati

Obiettivo: questo impegno garantirà che le varie organizzazioni stanino le risorse necessarie, sotto forma di una disponibilità di budget o di personale, per migliorare le modalità di valutazione della ricerca entro il tempo pattuito.

Ambito di applicazione: l'assegnazione di risorse da parte delle autorità di valutazione e delle organizzazioni che finanziano e che conducono ricerca è una condizione necessaria per riformare le prassi di valutazione. Le risorse dovrebbero essere assegnate secondo le necessità di ciascuna organizzazione per aderire ai Principi e attuare gli Impegni. Ciò comprende risorse per:

- attuare cambiamenti nella valutazione della ricerca, compresa la pianificazione e il monitoraggio dei progressi;
- sensibilizzare tutti gli attori coinvolti;
- educare, formare e sostenere i ricercatori e tutto il personale coinvolto nella valutazione, compresi i revisori e i valutatori;
- sostenere le infrastrutture necessarie, quali strumenti e servizi per una raccolta ed elaborazione dei dati trasparente sulle modalità di valutazione della ricerca.

Particolare attenzione dovrebbe essere data a rendere disponibili risorse che rendano possibile coinvolgere nella riforma della valutazione della ricerca ricercatori in tutte le fasi di carriera.

6. Rivedere e sviluppare criteri, strumenti e processi di valutazione della ricerca

6.1 CRITERI PER LE UNITÀ E LE ISTITUZIONI

Con il coinvolgimento diretto delle istituzioni di ricerca e dei ricercatori in tutte le fasi di carriera, rivedere e sviluppare i criteri di valutazione delle unità di ricerca e delle istituzioni di ricerca, promuovendo al contempo l'interoperabilità

Obiettivo: questo impegno garantirà che le autorità nazionali / regionali / organizzative e le agenzie di valutazione rivedano e, se necessario, sviluppino criteri per la valutazione delle unità e delle istituzioni di ricerca, in conformità con i Principi. Promuoverà l'uso responsabile delle metriche per la valutazione delle unità e delle istituzioni di ricerca e contribuirà a evitare contraddizioni o incompatibilità tra la valutazione della ricerca, dei ricercatori o delle istituzioni di ricerca. Inoltre, tutelerà l'interoperabilità dei processi di valutazione riadattati o definiti ex novo.

Ambito di applicazione: i criteri per la valutazione delle unità e delle istituzioni di ricerca, comprese le università, i centri di ricerca e le infrastrutture di ricerca, dovrebbero essere rivisti e riadattati, e nuovi criteri basati su evidenze dovrebbero essere sviluppati ove

collaboration, teamwork; and consideration of contributions to the research ecosystem, knowledge generation and scientific, technological, economic, cultural and societal impact. National / regional / organisational authorities and evaluation agencies should coordinate to ensure their methodologies and processes are interoperable, while simultaneously respecting the necessary adaptation to each context.

6.2 CRITERIA FOR PROJECTS AND RESEARCHERS

With the direct involvement of researchers at all career stages, review and develop criteria, tools and processes for the assessment of research projects, research teams and researchers that are adapted to their context of application

Purpose: This commitment will enable recognition of the diverse research activities and practices through the revision and development of assessment criteria, tools, and processes. It will ensure that organisations review their processes and make tangible changes by developing existing or new assessment approaches, individually or in collaboration with others, in accordance with the Principles.

Scope: Criteria, tools and processes should be reviewed and developed together with researchers in different disciplines and at different career stages; and should enable recognition of the diversity of research activities and practices that contribute to research quality, including diverse outputs in different languages. This should increase the ability to assess quality by enabling recognition of all contributions to quality research from research projects and by researchers and research teams. This includes recognition of early sharing of data and results, open collaboration, and teamwork. Reformed practices for assessing individual researchers should consider future potential alongside track record and take into account researchers' individual contexts and careers. They should also recognise that researchers cannot excel in all types of tasks and provide for a framework that allows researchers to contribute to the definition of their research goals and aspirations. Research assessment by research funders should consider disciplinary, multi-, inter-, and trans-disciplinary research as well as contributions to knowledge generation and scientific, technological, economic, cultural and societal impact.

7. Raise awareness of research assessment reform and provide transparent communication, guidance, and training on assessment criteria and processes as well as their use

Purpose: This commitment will ensure that organisations raise awareness of the reform among all actors. It will ensure that organisations transparently communicate the criteria, tools and processes used for research assessment and train researchers and assessors in their use.

Scope: Without widespread awareness of the reform and training of those assessed and, crucially, assessors, progress will be slow - if not impossible. Organisations should be clear and transparent about assessment processes and the tools and criteria they use. They should make guidance on their assessment approaches openly available and train those involved in the assessment process. They should allow those assessed to have access to the criteria, data and reviews or deliberation outcomes used in their assessment within the limits of

necessario. Ciò dovrebbe essere fatto in stretta collaborazione con i valutatori e tutti coloro che saranno valutati, comprese le istituzioni di ricerca e i ricercatori. I cambiamenti dovrebbero accrescere la capacità di valutare la qualità, consentendo il riconoscimento di tutti i contributi alla ricerca di qualità da parte delle unità e delle istituzioni di ricerca. Tale riconoscimento include quello della condivisione precoce di dati e risultati, la collaborazione aperta, il lavoro di gruppo, e la considerazione dei contributi dati all'ecosistema della ricerca, la generazione di conoscenza e l'impatto scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale. Le autorità nazionali, regionali, e interne alle istituzioni nonché le agenzie di valutazione dovrebbero coordinarsi per garantire che le loro metodologie e i loro processi siano interoperabili, rispettando allo stesso tempo il necessario adattamento a ogni contesto.

6.2 CRITERI PER PROGETTI E RICERCATORI

Con il coinvolgimento diretto dei ricercatori in tutte le fasi di carriera, rivedere e sviluppare criteri, strumenti e processi per la valutazione dei progetti di ricerca, dei gruppi di ricerca e dei ricercatori che siano adattati al relativo contesto di applicazione

Obiettivo: questo impegno consentirà di riconoscere le diverse attività e pratiche di ricerca attraverso la revisione e lo sviluppo di criteri, strumenti e processi di valutazione. Garantirà che le organizzazioni rivedano i loro processi e apportino cambiamenti tangibili, sviluppando approcci di valutazione esistenti o nuovi, individualmente o in collaborazione con altri, in conformità con i Principi.

Ambito di applicazione: i criteri, gli strumenti e i processi dovrebbero essere rivisti e sviluppati insieme a ricercatori di discipline diverse e in fasi differenti della loro carriera; e dovrebbero consentire il riconoscimento della diversità delle attività e delle pratiche di ricerca che contribuiscono alla qualità della ricerca, compresi i diversi prodotti in lingue differenti. Ciò dovrebbe aumentare la capacità di valutare la qualità, consentendo il riconoscimento di tutti i contributi alla ricerca di qualità da parte di progetti di ricerca, ricercatori e gruppi di ricerca. Ciò include il riconoscimento della condivisione precoce di dati e risultati, la collaborazione aperta e il lavoro di gruppo. Le pratiche riformate per la valutazione dei singoli ricercatori dovrebbero prendere in considerazione le potenzialità future insieme ai risultati ottenuti, e tenere in conto i contesti e le carriere individuali dei ricercatori. Dovrebbero inoltre riconoscere che i ricercatori non possono eccellere in tutti i tipi di compiti e offrire una cornice che consenta loro di contribuire alla definizione dei propri obiettivi e delle proprie aspirazioni di ricerca. La valutazione della ricerca da parte dei finanziatori dovrebbe considerare la ricerca disciplinare, multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare, nonché i contributi dati alla generazione di conoscenza e l'impatto scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale.

7. Sensibilizzare sulla riforma della valutazione della ricerca e garantire una comunicazione, una guida, e una formazione trasparenti sui criteri e processi di valutazione e sul loro utilizzo

Obiettivo: questo impegno garantirà che le organizzazioni aumentino la consapevolezza di tutti gli attori coinvolti in merito alla riforma. Garantirà che le organizzazioni comunichino in

confidentiality. Particular attention should be paid to raising awareness among researchers at all career stages.

8. Exchange practices and experiences to enable mutual learning within and beyond the Coalition

Purpose: This commitment will ensure organisations exchange and make use of information for mutual learning. It will help avoid fragmentation, contribute to the coherence of assessment practices between organisations, and enable researcher mobility. It also will allow those further ahead to share approaches and lessons learned, to benefit those who have further to go on their reform journey.

Scope: While respecting each other's autonomy, organisations should share practices and experiences to facilitate mutual learning. This exchange should include contributing to the development of guidance and common approaches in order to minimise contradictions or incompatibilities between the assessment practices used by different organisations. It should also include sharing of lessons learned to ensure continuous mutual improvements.

9. Communicate progress made on adherence to the Principles and implementation of the Commitments

Purpose: This commitment will ensure organisations update one another on the progress made. It will foster careful self-reflection and monitoring of their own adherence to the Principles and progress towards meeting the Commitments.

Scope: Demonstrating progress made towards implementing the Commitments and adherence to the Principles is an important part of this initiative. Organisations should commit to regularly update each other and their communities on their adherence and progress. This process involves being open to scrutiny from their own communities, sharing successes as well as challenges, and communicating their experiences to facilitate collective progress.

modo trasparente i criteri, gli strumenti e i processi utilizzati per la valutazione della ricerca e formino i ricercatori e i valutatori al loro utilizzo.

Ambito di applicazione: senza una diffusa consapevolezza in merito alla riforma e senza la formazione di chi si sottopone alla valutazione e, in modo cruciale, dei valutatori, i progressi saranno lenti, se non impossibili. Le organizzazioni dovrebbero essere chiare e trasparenti in merito ai processi di valutazione e agli strumenti e ai criteri utilizzati. Dovrebbero rendere apertamente disponibili le linee guida sugli approcci alla valutazione scelti e formare le persone coinvolte nel processo di valutazione. Dovrebbero inoltre consentire a tutti coloro che sono oggetto di valutazione di avere accesso ai criteri, ai dati e alle revisioni o ai risultati delle decisioni utilizzati per la loro valutazione, nel rispetto dei vincoli di riservatezza. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata a sensibilizzare i ricercatori in tutte le fasi della carriera.

8. Condividere prassi ed esperienze per favorire l'apprendimento reciproco all'interno e all'esterno della Coalizione

Obiettivo: questo impegno garantirà lo scambio di informazioni da parte delle organizzazioni e il loro utilizzo per l'apprendimento reciproco. Aiuterà a evitare la frammentazione, a contribuire alla coerenza delle prassi di valutazione tra organizzazioni e a rendere possibile la mobilità dei ricercatori. Consentirà anche a chi è in una fase più avanzata della riforma di condividere approcci e insegnamenti tratti, a beneficio di chi ha ancora strada da fare nel proprio percorso di riforma.

Ambito di applicazione: nel rispetto della reciproca autonomia, le organizzazioni dovrebbero condividere prassi ed esperienze per favorire l'apprendimento reciproco. Questo scambio dovrebbe includere il contributo allo sviluppo di linee guida e approcci comuni per ridurre al minimo le contraddizioni o le incompatibilità tra le prassi di valutazione utilizzate dalle diverse organizzazioni. Dovrebbe inoltre includere la condivisione delle esperienze, per garantire il continuo miglioramento reciproco.

9. Comunicare i progressi compiuti nell'adesione ai Principi e nell'attuazione degli Impegni

Obiettivo: questo impegno assicurerà che le organizzazioni si aggiornino reciprocamente sui progressi compiuti. Promuoverà un'attenta autoriflessione e il monitoraggio della propria adesione ai Principi e dei progressi compiuti verso il rispetto degli Impegni.

Ambito di applicazione: dimostrare i progressi compiuti nell'adozione degli Impegni e nell'adesione ai Principi è una parte importante di questa iniziativa. Le organizzazioni dovrebbero impegnarsi ad aggiornarsi regolarmente, tra di loro e nelle relative comunità, rispetto all'adesione [ai Principi] e ai progressi compiuti. Questo processo richiede l'essere aperti alla verifica da parte delle rispettive comunità, la condivisione dei successi e delle sfide, e la comunicazione delle proprie esperienze per facilitare il progresso collettivo.

10. Evaluate practices, criteria and tools based on solid evidence and the state-of-the-art in research on research, and make data openly available for evidence gathering and research

Purpose: This commitment will ensure that assessment approach decisions are evidence informed. It will help organisations reflect on their own processes, gain understanding about whether assessment practices achieve the desired goals, and engage in evolutive assessment based on new evidence as it becomes available. It will also help to ensure control and ownership of research assessment data by the research community.

Scope: Growing evidence shows that current assessment processes that rely on publication- and journal-based metrics are prone to multiple biases. As approaches using more qualitative research assessment are piloted by several organisations (e.g. narrative and evidence-based CVs, new assessment frameworks and indicators), it is important to evaluate and monitor their impact based on evidence and rigorous methods. Organisations should contribute to the evidence base on research assessment in order to make this possible. For example, it could be achieved by making data that can be used for research on research available, by participating in research on research, or by funding research on research. Data sharing should be the minimum commitment and data should be shared through open infrastructure, while respecting personal data protection.

III. Organise and operate the Coalition along the following principles:

- Signatories of the Agreement will be entitled to become members of the Coalition, provided they meet the conditions for membership established in the governance documents of the Coalition. They may leave the Coalition at any time.
- The Coalition will comprise its members; the General Assembly will define its detailed organisation and operating rules and procedures.
- The Coalition will offer a space for mutual learning and collaboration that supports and facilitates the implementation of the Commitments by the members, while respecting their autonomy.
- For this purpose, working groups will be established on specific topics as 'Communities of practice'. Working groups will be proposed at the initiative of members and other members' participation is voluntary. Other means, such as workshops or webinars, may also be used to support mutual learning and collaboration.
- The communication of individual members' progress in implementing the Commitments will primarily be based on publicly shared self-assessment. Such a trust-based approach is expected to facilitate information exchange and collaboration, including joint experimentation, when appropriate.
- Support for Coalition work will primarily consist of cash and in-kind contributions from the members, or funding from research funding organisations.
- The Coalition's work will be supported by a 'lean' organisation. Decision-making will rely on the General Assembly, and structures such as a Steering Board, supported by a Secretariat. The Coalition should have the capacity to manage its budget.

10. Valutare prassi, criteri e strumenti sulla base di solide prove e sullo stato dell'arte della ricerca sulla ricerca, e rendere i dati apertamente disponibili ai fini di ricerca e di raccolta di evidenze scientifiche

Obiettivo: questo impegno assicurerà che le decisioni sull'approccio alla valutazione siano informate da evidenze. Aiuterà le organizzazioni a riflettere sui propri processi, a comprendere se le prassi di valutazione raggiungono gli obiettivi desiderati, e ad impegnarsi in una valutazione in evoluzione, fondata su nuove prove appena diventano disponibili. Aiuterà anche ad assicurare il controllo e la proprietà dei dati della valutazione della ricerca da parte della comunità dei ricercatori.

Ambito di applicazione: un numero crescente di prove dimostra che gli attuali processi di valutazione che si fondano su metriche basate su pubblicazioni e riviste sono soggetti a molteplici bias. Poiché diverse organizzazioni stanno sperimentando approcci che utilizzano una valutazione della ricerca maggiormente qualitativa (ad esempio, CV narrativi e basati su prove/evidence-based, nuovi quadri di riferimento valutativi e indicatori), è importante valutare e monitorare il loro impatto sulla base di prove e di metodi rigorosi. Le organizzazioni dovrebbero contribuire alla creazione di una base di evidenze sulla valutazione della ricerca per raggiungere questo obiettivo. Ad esempio, ciò può essere realizzato rendendo disponibili i dati che possono essere utilizzati per la ricerca sulla ricerca, partecipando alla ricerca sulla ricerca, o finanziando la ricerca sulla ricerca. La condivisione dei dati dovrebbe rappresentare l'impegno di base, e i dati dovrebbero essere condivisi attraverso un'infrastruttura aperta, assicurando la protezione dei dati personali.

III. Organizzare e gestire la Coalizione in linea con i seguenti principi:

- I firmatari dell'Accordo avranno diritto a diventare membri della Coalizione, a patto che rispettino le condizioni di adesione definite nei documenti di governance della Coalizione. Essi potranno abbandonare la Coalizione in qualsiasi momento.
- La Coalizione è formata dai suoi membri e l'Assemblea generale ne definirà l'organizzazione dettagliata, nonché le norme e le procedure operative.
- La Coalizione offrirà uno spazio per l'apprendimento reciproco e per la collaborazione mirata a sostenere e agevolare l'attuazione degli Impegni da parte dei membri, nel rispetto della loro autonomia.
- A tal fine, saranno istituiti gruppi di lavoro su argomenti specifici come "Comunità di pratica". I gruppi di lavoro saranno proposti su iniziativa di membri e la partecipazione di altri membri è volontaria. Per favorire l'apprendimento reciproco e la collaborazione è possibile utilizzare anche altri strumenti, quali workshop o webinar.
- La comunicazione dei progressi compiuti dai singoli membri nell'attuazione degli Impegni sarà principalmente basata sull'autovalutazione condivisa pubblicamente. Ci si aspetta che questo approccio basato sulla fiducia consenta di facilitare lo scambio di informazioni e la collaborazione, inclusa la sperimentazione congiunta, ove appropriata.
- Il supporto al lavoro della Coalizione consisterà principalmente in contributi in denaro e in natura da parte dei membri o in finanziamenti da parte di enti finanziatori.

- Mechanisms for periodic interactions with, and involvement of, national and regional authorities will ensure national/regional policies and frameworks are conducive to the Coalition's work.
- The Coalition will seek collaboration, complementarities and synergies with other existing initiatives and organisations, as appropriate.

Il lavoro della Coalizione sarà sostenuto da un'organizzazione "snella". Il processo decisionale verrà affidato all'Assemblea generale e a strutture quali il Consiglio Direttivo, supportato da un Segretariato. La Coalizione dovrebbe anche essere in grado di gestire il proprio bilancio.

- Meccanismi di interazione periodica con e di coinvolgimento delle autorità nazionali e regionali garantiranno che le politiche e i quadri nazionali/regionali supportino il lavoro della Coalizione.
- La Coalizione cercherà collaborazioni, complementarità e sinergie con altre iniziative e organizzazioni esistenti, per quanto appropriato.

IV. Respect the following timeframe:

- The signatories of this Agreement agree to share with each other and with their community how their organisation has started the process of reviewing or developing criteria, tools and processes in line with the core Commitments and according to an action plan with defined milestones, **by the end of 2023 or within one year of signing the Agreement.**
- Signatories of this Agreement agree to regularly demonstrate progress towards reviewing, developing and evaluating criteria, tools and processes that fulfil the core Commitments, with a touch point **at end of 2027 or within five years of signing the Agreement**, by which time they will have worked through at least one cycle of review and development of their assessment criteria, tools and processes.

Signatories that are not assessing research projects, researchers, research units or research performing organisations commit to contribute to the reform and share progress with each other and the community respecting the same timeframe.

By signing this Agreement, signatories are entitled to become a member of the Coalition. While acknowledging that this Agreement does not have any legally binding effect, it represents a public commitment to contribute actively and constructively to reforming research assessment.

Signature and date

Name and position of the signatory representing the organisation

Name, position and contact details at the organisation for coordinating signature follow-up

IV. Rispettare le seguenti tempistiche:

- I firmatari di questo Accordo si impegnano a condividere tra loro e con la propria comunità le modalità con cui la propria organizzazione ha avviato il processo di revisione o sviluppo di criteri, strumenti e processi in linea con gli Impegni fondamentali e secondo un piano d'azione con obiettivi definiti **entro la fine del 2023 o entro un anno dalla loro firma dell'Accordo.**
- I firmatari di questo Accordo si impegnano a dimostrare regolarmente i propri progressi verso la revisione, lo sviluppo e la valutazione di criteri, strumenti e processi che realizzano gli Impegni fondamentali, con un momento di revisione **alla fine del 2027 o entro cinque anni dalla firma dell'Accordo**, periodo entro il quale avranno effettuato almeno un ciclo di revisione e sviluppo dei propri criteri, strumenti e processi di valutazione.

I firmatari che non sono impegnati nella valutazione di progetti di ricerca, di ricercatori, di unità di ricerca o di istituzioni di ricerca si impegnano a contribuire alla riforma e a condividere i progressi tra loro e con la comunità, rispettando le stesse tempistiche.

Sottoscrivendo questo Accordo, i firmatari acquisiscono il diritto di diventare membri della Coalizione. Pur riconoscendo che questo Accordo non ha alcun effetto giuridicamente vincolante, esso rappresenta un impegno pubblico a contribuire attivamente e in modo costruttivo alla riforma della valutazione della ricerca.

Firma e data

Nome e posizione del firmatario in rappresentanza dell'organizzazione

Nome, posizione e informazioni di contatto presso l'organizzazione per il coordinamento delle attività di follow-up successive alla firma

The following annexes do not form an integral part of the Agreement; they are provided to support its implementation. Annex 1 outlines the need for reform, Annex 2 clarifies the terminology used, Annex 3 suggests a reform journey, and Annex 4 provides an initial toolbox containing practical tools and options for consideration.

Annex 1 – The need for research assessment reform

Research assessment reform

Shared commitments for research assessment reform, to be achieved in an agreed timeframe, will enable recognition of the diverse outputs, practices and activities that maximise the quality of research and its resulting impacts, facilitate a move away from inappropriate uses of journal- and publication-based metrics, and reinforce trust in research.

There is broad agreement on the need for research assessment reform - There is broad agreement among the research community that to further support the quality of research and the attractiveness of research environments, research assessment practices need to be reformed. This is due to a variety of interconnected underlying reasons, including i) to allow research assessment to support positive research cultures; ii) to ensure assessment practices stay relevant as research processes and the expectations of research evolve; and iii) to live up to the increasing demands placed on research by the many societal, environmental, democratic, and economic challenges we face. While the motivations behind this process may differ, they all point in the same direction: reform is needed, primarily to further support the quality of research.

Assessment processes relying predominantly on journal- and publication-based metrics are known to result in a 'publish or perish' culture that falls short of recognising diverse approaches and could come at the expense of quality – The dominance of narrow journal- and publication-based metrics, which are often used inappropriately in research assessment, can be a hurdle to the recognition of diverse contributions and may negatively affect the quality and impact of research. For example, this dominance can: promote quantity and speed at the expense of quality and rigour; lead to the emergence of predatory journals and conferences; encourage publishing in paywalled journals because of their high impact factors, despite the availability of open access alternatives; lead to risk-aversity because taking risks may reduce the chances of publication; generate excessive attention to rankings that hinders collaboration; and waste efforts, time and resources through the duplication of work as 'negative' findings go largely unreported. Research assessment practices should induce a research culture that recognises collaboration, openness, and engagement with society, and that provides opportunities for multiple talents.

Joint commitment is needed that builds on progress made - Several organisations, inspired by the [San Francisco Declaration on Research Assessment \(DORA\)](#), the principles proposed by the [Leiden Manifesto](#) for research metrics, and the [Hong Kong Principles](#) for assessing researchers, have already started reforming research assessment. Coordinated action now is needed to build on this and gather sufficient mass to enable systemic reform of research assessment practices.

I seguenti allegati non costituiscono parte integrante dell'Accordo, ma vengono forniti a supporto della sua attuazione. L'Allegato 1 illustra la necessità di una riforma, l'Allegato 2 chiarisce la terminologia utilizzata, l'Allegato 3 propone un percorso di riforma e l'Allegato 4 fornisce un kit di base che contiene strumenti pratici e opzioni da prendere in considerazione.

Allegato 1 – La necessità di una riforma della valutazione della ricerca

Riforma della valutazione della ricerca

Gli impegni condivisi per la riforma della valutazione della ricerca, da realizzare in un periodo di tempo concordato, consentiranno di riconoscere i diversi risultati, le pratiche e attività che massimizzano la qualità della ricerca e l'impatto che ne deriva, faciliteranno l'abbandono degli usi impropri di metriche basate su riviste e pubblicazioni e rafforzeranno la fiducia nella ricerca.

Si è formato ormai un ampio consenso sulla necessità di una riforma della valutazione della ricerca: la comunità dei ricercatori è concorde sulla necessità di riformare le prassi di valutazione per migliorare ulteriormente la qualità della ricerca e l'attrattiva degli ambienti di ricerca. Ciò è dovuto a una varietà di ragioni di fondo tra loro correlate, tra cui: i) consentire alla valutazione della ricerca di promuovere buone culture di ricerca; ii) assicurare che le prassi di valutazione rimangano rilevanti dinanzi all'evoluzione dei processi e delle aspettative della ricerca; e iii) essere all'altezza delle crescenti richieste riposte sulla ricerca dalle numerose sfide sociali, ambientali, democratiche ed economiche che affrontiamo. Anche se le motivazioni alla base di questo processo possono divergere, esse puntano tutte nella stessa direzione: è necessaria una riforma, principalmente per sostenere ulteriormente la qualità della ricerca.

I processi di valutazione che fanno prevalentemente affidamento su metriche basate su riviste e pubblicazioni sono noti per dare luogo a una cultura del "publish or perish" (pubblica o soccombì) che fatica a riconoscere approcci diversi, e potrebbe andare a discapito della qualità - La predominanza di metriche restrittive basate sulle riviste e sulle pubblicazioni, che sono spesso usate in maniera inappropriata nella valutazione della ricerca, può costituire un ostacolo al riconoscimento della diversità di contributi e influire negativamente sulla qualità e sull'impatto della ricerca. Ad esempio, tale predominio può: promuovere quantità e velocità a discapito di qualità e rigore; condurre all'emergere di riviste e di congressi predatori; promuovere la pubblicazione in riviste a pagamento per via del loro alto impact factor, nonostante la disponibilità di alternative ad accesso aperto; portare all'avversione al rischio, poiché l'assunzione di rischi può ridurre le possibilità di pubblicazione; generare un'eccessiva attenzione ai ranking, che ostacola la collaborazione; e sprecare energie, tempo e risorse per via della duplicazione del lavoro, dato che i risultati "negativi" spesso non vengono riportati. Le prassi di valutazione della ricerca dovrebbero promuovere una cultura della ricerca che riconosca la collaborazione, l'apertura e il coinvolgimento della società, e che fornisca opportunità per molteplici talenti.

È necessario un impegno congiunto che si fondi sui progressi compiuti - Numerose organizzazioni, ispirate dalla [Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca \(DORA\)](#), dai principi proposti dal [Manifesto di Leiden](#) sulle metriche della ricerca e dai [Principi di Hong Kong](#) per la valutazione dei ricercatori, hanno già avviato una riforma della valutazione della ricerca. È ora

Coalition on research assessment reform

The Coalition invites all organisations to join, and thereby contribute to advancing research assessment reform, and enable recognition of the diverse practices and activities that maximise the quality of research.

Collaboration on the basis of common principles will facilitate progress in research assessment reform – Thus far, progress across research organisations and countries has been uneven, and ongoing efforts are fragmented. Collaboration on research assessment reform will allow signatories to move forward on the basis of common principles. This will also diminish the perceived ‘first-mover disadvantage’ involved in changing a culture of research assessment based on quality, trust and risk-taking that is applied globally.

The Coalition will allow signatories to test different approaches while avoiding contradictions across assessment practices – The Coalition will facilitate exchange of information and mutual learning, and will enable access to tools, networks and working groups so that decisions can be evidence informed, and so that those currently less advanced on their reform journey can benefit from established good practice and build capability swiftly. It will allow signatories to, individually or collectively, develop, pilot and implement, assessment criteria, tools and processes; while avoiding contradictions across assessment systems, types and purposes, through continuous dialogue. The Coalition does not aim to overhaul existing practices overnight, but to facilitate reform through an iterative process that leaves room for diverse starting points and approaches.

To reform research assessment, the Coalition has developed this Agreement, whereby organisations commit to implement tangible changes within an agreed timeframe and/or share insights on changes that have already been made – The Coalition on reforming research assessment is global in scope and brings together research funding organisations, research performing organisations, national/regional assessment authorities and agencies, as well as associations of the above organisations, learned societies and other relevant organisations, all willing and committed to improve research assessment practices within an agreed timeframe. Research organisations have achieved different levels of progress in research assessment reform. Leading organisations in this field will be able to share their insights and support the development of a coherent assessment ecosystem. Organisations that have not yet engaged in reforms will be able to identify and learn from successful ideas and practices.

Contextual considerations

Favourable framework conditions and sustainable funding are needed to achieve reform – Organisational reform initiatives are sometimes hampered by national regulations or their limited autonomy under national systems. The Coalition calls on national administrations to ensure that national framework conditions facilitate reform. Current inappropriate uses of journal- and publication-based metrics may be exacerbated by the pressure on research systems due to the very limited amounts of funding available compared to the pipeline of talented researchers competing for that funding. The move towards more qualitative assessment could also require additional resources if not accompanied by changes in assessment frequency. Sustainable levels of funding and a balance between competitive and non-competitive funding streams will therefore be critical to reform.

Assessment practices should vary depending on the type and purpose of assessment concerned – Reformed practices for assessing individual researchers for the purposes of recruitment or career evaluation should consider their individual contexts and careers. Research units should be

necessaria un'azione coordinata per costruire su questo e raggiungere la massa critica necessaria per una riforma sistemica delle prassi di valutazione della ricerca.

Coalizione per la riforma della valutazione della ricerca

La Coalizione invita tutte le organizzazioni ad aderire, e così contribuire a promuovere la riforma della valutazione della ricerca e consentire il riconoscimento delle diverse pratiche e attività che massimizzano la qualità della ricerca.

La collaborazione sulla base di principi comuni faciliterà i progressi nella riforma della valutazione della ricerca - Finora i progressi nelle varie istituzioni di ricerca e nei diversi Paesi sono stati disomogenei e gli sforzi in corso sono frammentati. La collaborazione sulla riforma della valutazione della ricerca consentirà ai firmatari di progredire sulla base di principi comuni. Ciò ridurrà anche la percezione di svantaggio del ‘first mover’, derivante dal cambiare una cultura della valutazione della ricerca basata su qualità, fiducia ed assunzione di rischi che sia applicata a livello globale.

La Coalizione consentirà ai firmatari di sperimentare approcci diversi, evitando allo stesso tempo contraddizioni tra le prassi di valutazione - La Coalizione faciliterà lo scambio di informazioni e l'apprendimento reciproco e consentirà l'accesso a strumenti, reti e gruppi di lavoro in modo che le decisioni possano essere basate su prove, e che chi si trova più indietro nel percorso di riforma possa trarre beneficio dalle buone prassi consolidate e sviluppare rapidamente le proprie capacità. Consentirà inoltre ai firmatari, singolarmente o collettivamente, di sviluppare, testare e mettere in atto criteri, strumenti e processi di valutazione, evitando al contempo contraddizioni tra sistemi, tipi e scopi di valutazione, attraverso un dialogo continuo. La Coalizione non ha l'obiettivo di rivoluzionare da un giorno all'altro le modalità abituali esistenti, ma di facilitare una riforma attraverso un processo iterativo che lascia spazio a diversi punti di partenza e approcci.

Per riformare della valutazione della ricerca, la Coalizione ha sviluppato questo Accordo, con il quale le organizzazioni si impegnano ad attuare cambiamenti tangibili entro un periodo di tempo concordato e/o a condividere spunti sui cambiamenti già apportati - La Coalizione per la riforma della valutazione della ricerca ha una portata globale e riunisce organizzazioni che finanziano e che svolgono la ricerca, autorità e agenzie di valutazione nazionali/regionali, nonché associazioni delle suddette organizzazioni, società scientifiche e altre organizzazioni rilevanti, che si impegnano a migliorare le prassi di valutazione in un arco di tempo concordato. Le istituzioni di ricerca si trovano ciascuna a uno stadio diverso nel percorso di riforma della valutazione della ricerca. Le istituzioni leader nel campo potranno condividere i propri spunti e sostenere lo sviluppo di un ecosistema coerente di valutazione. Le istituzioni non ancora coinvolte in riforme potranno identificare e imparare da idee ed esperienze di successo.

Considerazioni contestuali

Per realizzare la riforma sono necessari condizioni di contesto favorevoli e finanziamenti sostenibili - Le iniziative di riforma delle organizzazioni sono talvolta ostacolate dalle normative nazionali o dalla limitata autonomia di cui le stesse godono all'interno dei sistemi nazionali. La Coalizione invita i governi nazionali ad assicurare che le condizioni di contesto nazionali facilitino la riforma. Gli attuali usi impropri di metriche basate su pubblicazioni e riviste scientifiche possono essere esacerbati dalla pressione sui sistemi di ricerca dovute ai molto limitati importi dei finanziamenti disponibili rispetto al numero di ricercatori di talento che competono per ricevere questi finanziamenti. Il passaggio a una valutazione più qualitativa potrebbe anche richiedere risorse aggiuntive laddove non accompagnato da cambiamenti nella frequenza delle valutazioni. Livelli di

assessed not only on their research outputs, but also on their broader contribution to the research ecosystem. Research assessment by research funders should consider disciplinary, multi-, inter-, and trans-disciplinary research, as well as the contribution to knowledge generation and scientific, technological, economic, cultural and societal impact. Many research careers go beyond research and include teaching, patient care, academic citizenship and other roles, and it is important to consider this work in their evaluation. While this Agreement focuses on the specific challenges of improving research assessment, it may provide an opportunity for academic institutions to extend the Principles of this Agreement to broader academic assessment that includes research, teaching and service to society.

Reform processes should enable the reinforcement of the autonomy, profile and strategic goals of research organisations and allow for differences in implementation – Reform will need to be flexible and adapted by research organisations to take into account the diversity of disciplines, the variety of competency areas and talents, the differences between cultures, countries and regions, the diversity of languages used in the performance and communication of research, the diversity of research maturity levels, the diversity of research organisations and their missions, as well as the differences between career stages, ranging from early career to senior. The direct involvement of researchers and organisations able to represent this diversity will be critical to successful reform.

finanziamento sostenibili e un equilibrio tra finanziamenti competitivi e non competitivi sono dunque essenziali per la riforma.

Le prassi di valutazione dovrebbero variare a seconda del tipo e dello scopo della valutazione in questione - La riforma delle prassi di valutazione dei singoli ricercatori ai fini dell'assunzione o della valutazione della carriera dovrebbe tenere conto dei singoli contesti e delle carriere. Le unità di ricerca dovrebbero essere valutate non solo in base ai risultati di ricerca, ma anche rispetto al più ampio contributo da loro offerto all'ecosistema della ricerca. La valutazione della ricerca da parte dei finanziatori dovrebbe considerare la ricerca disciplinare, multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare, nonché i contributi alla generazione di conoscenza e l'impatto scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale. Molte carriere nella ricerca vanno oltre la ricerca e includono insegnamento, assistenza ai pazienti, partecipazione alla vita accademica e altri ruoli, ed è importante considerare questo lavoro nelle loro valutazioni. Anche se questo Accordo si concentra sulle sfide specifiche poste dal miglioramento della valutazione della ricerca, può offrire alle istituzioni accademiche l'opportunità di estendere i Principi di questo Accordo a una valutazione accademica più ampia che comprenda ricerca, insegnamento e servizio alla società.

I processi di riforma dovrebbero consentire il rafforzamento dell'autonomia, del profilo e degli obiettivi strategici delle istituzioni di ricerca e consentire differenze nell'attuazione - La riforma dovrà essere flessibile ed adattata dalle istituzioni di ricerca per prendere in considerazione la diversità delle discipline, la varietà delle aree di competenza e dei talenti, le differenze tra culture, Paesi e regioni, la diversità delle lingue utilizzate nella conduzione e nella comunicazione della ricerca, i vari livelli di maturità della ricerca, la varietà di istituzioni di ricerca e delle loro missioni, nonché le differenze tra le fasi della carriera, da quella iniziale a quelle più avanzate. Per il successo della riforma sarà fondamentale il coinvolgimento diretto di ricercatori e organizzazioni in grado di rappresentare questa diversità.

Annex 2 – Glossary

Research assessment – In the context of this Agreement, research assessment encompasses:

- The assessment of research performing organisations and research units, by assessment authorities, research funding and performing organisations, for the purposes of allocating funding; public investment accountability; informing decisions on research priorities and improving the definition and implementation of research strategies.
- The assessment of research projects by assessment authorities, research funding and performing organisations, and prize awarding organisations; for the purposes of allocating funding, informing project management and future research funding decisions, and making prize and award decisions.
- The assessment of individual researchers and research teams by research funding and performing organisations and prize awarding organisations; for the purposes of allocating funding, recruitment and hiring promotion, professional development review, and prize and award decisions.

Researcher – In the context of this Agreement the term researcher refers to all fields of research and scholarly pursuits and at all career stages, including doctoral candidates.

Research culture – In the context of this Agreement, we adopt the Royal Society's definition of research culture: "Research culture encompasses the behaviours, values, expectations, attitudes and norms of our research communities. It influences researchers' career paths and determines the way that research is conducted and communicated."³

Research on research – In the context of this Agreement, research on research (also known as meta-research, the science of science and meta-science) is defined as the study of research itself.

Quality – In the context of this Agreement, research quality is defined as is captured in the principles [under 'Quality and impact'].

Impact – In the context of this Agreement, impact is defined as is captured in the principles [under 'Quality and impact'].

Diversity – In the context of this Agreement, diversity is defined as is captured in the principles [under 'Diversity, inclusiveness and collaboration'].

Ethics and integrity – In the context of this Agreement, ethics and integrity are defined as is captured in the principles [under 'Principles for overarching conditions'].

³ <https://royalsociety.org/topics-policy/projects/research-culture/>

Allegato 2 – Glossario

Valutazione della ricerca – Nel contesto di questo Accordo, la "valutazione della ricerca" comprende:

- La valutazione delle istituzioni di ricerca e delle unità di ricerca da parte delle autorità di valutazione, degli enti finanziatori e delle istituzioni di ricerca, con le finalità di assegnare i fondi, definire le responsabilità degli investimenti pubblici, informare le decisioni relative alle priorità della ricerca e migliorare la definizione e l'attuazione delle strategie di ricerca.
- La valutazione dei progetti di ricerca da parte delle autorità di valutazione, delle organizzazioni che finanziano la ricerca, che la conducono, o che attribuiscono premi, con le finalità di assegnare fondi, informare la gestione di progetti e le decisioni future relative al finanziamento della ricerca, e prendere decisioni su premi e riconoscimenti.
- La valutazione dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca da parte di enti finanziatori, istituzioni di ricerca e organizzazioni che attribuiscono premi, con la finalità di assegnare i fondi, reclutare e promuovere i ricercatori, valutare lo sviluppo professionale e decidere in relazione a premi e riconoscimenti.

Ricercatore: nell'ambito di questo Accordo, il termine ricercatore si riferisce a tutti i campi della ricerca ed iniziative accademiche e a tutte le fasi della carriera, compresa quella dottorale.

Cultura della ricerca: nell'ambito di questo Accordo, adottiamo la definizione di cultura della ricerca della Royal Society: "La cultura della ricerca comprende i comportamenti, i valori, le aspettative, gli atteggiamenti e le norme delle nostre comunità di ricerca. Influenza i percorsi di carriera dei ricercatori e determina il modo in cui la ricerca viene condotta e comunicata."³

Ricerca sulla ricerca: nell'ambito di questo Accordo, per ricerca sulla ricerca (nota anche come meta-ricerca, scienza della scienza e meta-scienza) si intende lo studio della ricerca stessa.

Qualità: nell'ambito di questo Accordo, la qualità della ricerca è definita come indicato nei Principi [in "Qualità e impatto"].

Impatto: nell'ambito di questo Accordo, impatto è definito come indicato nei Principi [in "Qualità e impatto"].

Diversità: nell'ambito di questo Accordo, la diversità è definita come indicato nei Principi [in "Diversità, inclusione e collaborazione"].

Etica e integrità: nell'ambito di questo Accordo, etica e integrità sono definite come indicato nei Principi [in "Principi per le condizioni generali"].

³ <https://royalsociety.org/topics-policy/projects/research-culture/>

Annex 3 – Reform journey: a suggested process for achieving the Commitments

The reform journey⁴ sets out a suggested, non-prescriptive step-by-step process to help organisations achieve the Commitments. This journey is presented as chronological steps; however, the change process will probably not be chronological, and organisations can adapt the journey and start from the step they deem most appropriate for their context.

1	Allocate resources , whether in terms of capacity or budget, to actively engage in the reform journey
2	Communicate your intention to reform , explain how you have started the process of reviewing or developing criteria, tools and processes in line with the core commitments
3	Evaluate current assessment practices in terms of alignment with the Principles and Commitments, consider also what currently works well and how this can be retained in parallel to any new practice - <i>Re-evaluate at fixed intervals, whenever broad reforms to assessments are implemented, or when problems are identified</i>
4	Engage those being assessed in the development and design of assessment criteria and processes , work with researchers to enable consideration of differences between disciplines and career levels
5	Develop existing and design new assessment criteria, tools, and processes with assessors and those that are assessed; consider the diversity of contributions including: diverse outputs beyond journal publications and in different languages; diverse practices including those that contribute to robustness, openness, transparency, and inclusiveness of research and the research process including peer review, teamwork and collaboration; and diverse activities including teaching, leadership, supervision, training, and mentoring, according to the nature of each research discipline
6	Interrogate developed and new approaches by working with assessors and those that are assessed (e.g. who might new approaches discriminate against; how might they be gamed; what are the potential unintended consequences)
7	Implement developed and new assessment criteria, tools, and processes according to the Principles and Commitments; consider awareness raising, rewards, policies, training, infrastructure, and capacity building and include data collection to support monitoring, evaluation and mutual learning
8	Evaluate developed and new assessment criteria, tools, and processes
9	Share data / information, participate in mutual learning within and beyond the Coalition , supported by mechanisms developed by the Coalition
10	Coordinate with other organisations at national and international level, and promote international coordination and harmonisation
11	Continue to evolve assessment criteria, tools, and processes based on learning from own evaluations and those of others

⁴ Inspired by SCOPE (<https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>)

Allegato 3 – Percorso di riforma: un processo suggerito per attuare gli Impegni

Il percorso di riforma⁴ definisce un processo consigliato, non prescrittivo e in fasi per aiutare le organizzazioni ad attuare gli Impegni. Questo percorso viene presentato in fasi ordinate cronologicamente; ad ogni modo, il processo di cambiamento probabilmente non sarà cronologico, e le organizzazioni possono adattare il percorso e iniziare dalla fase che ritengono più appropriata ai loro contesti.

1	Stanzia risorse , tanto in termini di capacità quanto di budget, per impegnarti attivamente nel percorso di riforma.
2	Comunica la tua intenzione di procedere con la riforma , spiega il modo in cui è stato avviato il processo di revisione o sviluppo di criteri, strumenti e processi in linea con gli impegni fondamentali.
3	Analizza le attuali prassi di valutazione rispetto alla loro conformità con i Principi e gli Impegni, tenendo in considerazione anche gli aspetti che attualmente funzionano bene e come questi possano essere mantenuti anche in parallelo alle nuove prassi. Effettua una nuova valutazione ad intervalli stabiliti, ogni volta che vengono attuate ampie riforme delle valutazioni, o quando si identificano problemi.
4	Coinvolgi tutti coloro che sono oggetto di valutazione nella definizione dei criteri e dei processi di valutazione , collabora con i ricercatori per far sì che si tenga conto delle differenze tra le discipline e le fasi di carriera.
5	Sviluppa i criteri, gli strumenti e i processi di valutazione esistenti e definiscine di nuovi con i valutatori e con coloro che sono oggetto di valutazione; considera la diversità di contributi, inclusi: diversi risultati oltre le pubblicazioni su riviste, e in lingue diverse; diverse pratiche, comprese quelle che contribuiscono alla robustezza, all'apertura, alla trasparenza e all'inclusività della ricerca e del processo di ricerca, tra cui la revisione tra pari, il lavoro di gruppo e le collaborazioni; e attività diverse, incluso l'insegnamento, la leadership, la supervisione, la formazione ed il mentoring, in base alla natura di ciascuna disciplina di ricerca.
6	Sottoponi a esame critico gli approcci nuovi e quelli già sviluppati , collaborando con i valutatori e con coloro che sono oggetto di valutazione (ad esempio, chi potrebbe essere discriminato dai nuovi approcci, come essi potrebbero essere manipolati, quali sono i possibili effetti indesiderati, ecc.).
7	Applica criteri, strumenti e processi di valutazione nuovi e già sviluppati in base ai Principi e agli Impegni; considera iniziative per aumentare la consapevolezza della riforma, ricompense, policies, formazione, infrastrutture e c.d. <i>capacity building</i> e includi la raccolta di dati per supportare il monitoraggio, la valutazione e l'apprendimento reciproco.
8	Valuta i criteri, gli strumenti e i processi di valutazione nuovi e già sviluppati.
9	Condividi dati/informazioni, partecipa all'apprendimento reciproco all'interno e all'esterno della Coalizione , con il supporto dei meccanismi messi a punto dalla Coalizione.
10	Collabora con altre organizzazioni a livello nazionale e internazionale e promuovi il coordinamento e l'armonizzazione su scala internazionale.
11	Continua a perfezionare i criteri, gli strumenti e i processi di valutazione imparando dalle tue esperienze di valutazione e da quelle altrui.

⁴ Ispirato da SCOPE (<https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>)

Annex 4 – Toolbox: practical tools and options to consider

Note to the Reader: we have added the draft toolbox to enable a more comprehensive overview. However, the toolbox is subject to continuous development and will take the form of a 'living' document/webpage.

Commitment	Examples of tools to support this commitment/ options to consider
Recognise the diversity of contributions to, and careers in, research in accordance with the needs and nature of the research	<ul style="list-style-type: none"> Enable greater diversity in career paths and profiles by recognising more diverse competencies and talents⁵ Use approaches that allow academics to make a mark in one or more key areas of study that are important to them, and allow their area profile to change over the course of their career⁶ Use a portfolio approach to test competencies or progression in different domains relevant to the researcher's role⁷
Base research assessment primarily on qualitative evaluation for which peer review is central, supported by responsible use of quantitative indicators	<ul style="list-style-type: none"> Consider specific actions captured under the Leiden Manifesto⁸ Explore options for assessment; as a rule of thumb, use quantitative indicators for quantitative things (if that is what is appropriate to assess): publications, funding, citations and students, and qualitative indicators (such as case studies, narratives or statements) for qualitative things: excellence, quality, value, impact, and be very cautious about using quantitative indicators for qualitative things⁹ Actively engage in and learn from research on research work to develop new improved metrics, and consider appropriateness of their use

⁵ <https://www.universiteitvannederland.nl/recognitionandrewards/wp-content/uploads/2019/11/Position-paper-Room-for-everyone%E2%80%99s-talent.pdf>

⁶ <https://www.universiteitvannederland.nl/recognitionandrewards/wp-content/uploads/2019/11/Position-paperRoom-for-everyone%E2%80%99s-talent.pdf>

⁷ <https://embassy.science/wiki/Resource:Ca0ed587-ac8e-4259-9cc7-74de01941cd1>; <https://assets-eu-01.kc-usercontent.com/546dd520-97db-01b7-154d-79bb6d950a2d/6eb2e1cc-068a-4283-b6dea281868b749d/Qualification-portfolio-professors-UMC%20Utrecht.pdf>

⁸ <https://doi.org/10.1038/520429a>

⁹ <https://thebibliomagician.wordpress.com/2019/12/11/introducing-scope-a-process-for-evaluating-responsibly/>

Allegato 4 – “Cassetta degli attrezzi”: strumenti pratici e opzioni da considerare

Nota per il lettore: abbiamo introdotto anche una versione preliminare di cassetta degli attrezzi per offrire una panoramica più completa. Si tratta di uno strumento ancora in fase di sviluppo che verrà reso disponibile sotto forma di documento/pagina web dinamici.

Impegno	Esempi di strumenti a supporto di questo impegno/opzioni da considerare
Riconoscere la diversità dei contributi alla ricerca e dei percorsi di carriera dei ricercatori in base alle esigenze e alla natura della ricerca stessa.	<ul style="list-style-type: none"> Favorire una maggiore diversità nei percorsi e nei profili di carriera, dando riconoscimento a competenze e talenti diversi.⁵ Adottare approcci che consentano agli accademici di lasciare un segno in una o più aree di studio chiave che ritengono importanti e permettano che, nel corso della loro carriera, il loro profilo cambi.⁶ Adottare un approccio basato sul portfolio per verificare le competenze o i progressi compiuti in diversi ambiti rilevanti per il ruolo del ricercatore.⁷
Basare la valutazione della ricerca principalmente su un giudizio qualitativo, assegnando alla revisione tra pari un ruolo centrale, supportata da un uso responsabile degli indicatori quantitativi.	<ul style="list-style-type: none"> Considerare le azioni specifiche previste dal Manifesto di Leiden.⁸ Esplorare diverse opzioni per la valutazione. In linea generale, usare indicatori quantitativi per tutto ciò che è misurabile in termini di quantità (se è ciò che è opportuno valutare), ad esempio pubblicazioni, finanziamenti, citazioni e studenti, e indicatori qualitativi (come casi di studio, narrazioni o dichiarazioni) per gli aspetti qualitativi, ovvero eccellenza, qualità, valore, impatto. Essere molto cauti riguardo all'uso di indicatori quantitativi per la valutazione di aspetti qualitativi.⁹ Impegnarsi attivamente e imparare dalla ricerca svolta sul lavoro di ricerca per definire nuovi parametri più efficaci e chiedersi se sia appropriato usarli.

⁵ <https://www.universiteitvannederland.nl/recognitionandrewards/wp-content/uploads/2019/11/Position-paper-Room-for-everyone%E2%80%99s-talent.pdf>

⁶ <https://www.universiteitvannederland.nl/recognitionandrewards/wp-content/uploads/2019/11/Position-paperRoom-for-everyone%E2%80%99s-talent.pdf>

⁷ <https://embassy.science/wiki/Resource:Ca0ed587-ac8e-4259-9cc7-74de01941cd1>; <https://assets-eu-01.kc-usercontent.com/546dd520-97db-01b7-154d-79bb6d950a2d/6eb2e1cc-068a-4283-b6dea281868b749d/Qualification-portfolio-professors-UMC%20Utrecht.pdf>

⁹ <https://doi.org/10.1038/520429a>

Abandon inappropriate uses in research assessment of journal- and publicationbased metrics, in particular inappropriate uses of Journal Impact Factor (JIF) and hindex	<ul style="list-style-type: none"> Consider specific actions described in the San Francisco Declaration on Research Assessment (DORA)¹⁰ and the Leiden Manifesto¹¹
Avoid the use of rankings of research organisations in research assessment	<ul style="list-style-type: none"> Consider specific actions described in the INORMS¹² tools for rethinking global university rankings Consider the recommendations in the Metric Tide report¹³
Commit resources to reforming research assessment as is needed to achieve the organisational changes committed to	
Review and develop research assessment criteria, tools and processes	
<i>[Part 1 – Criteria for units and institutions] With the direct involvement of research organisations and researchers at all career stages, review and develop criteria for assessing research units and research performing organisations, while promoting interoperability</i>	<ul style="list-style-type: none"> Consider a 'narrative CV for institutions' that could include case studies on how early sharing of data or collaboration efforts have resulted in knowledge generation e.g. others building on shared data or collaboration leading to outputs or impacts that otherwise would not have been achieved
<i>[Part 2 – Criteria for projects and researchers] With the direct involvement of researchers at all career stages, review and develop criteria, tools and processes for the assessment of research projects, research teams and researchers that are adapted to their context of application</i>	<ul style="list-style-type: none"> Pilot alternative/new assessment criteria, tools, and processes (e.g. narrative CV format, competency-based CV format, evidence-based CV format, diversification of research careers and associated career progression) – a more comprehensive overview of options is set out under 'tools to support steps in the reform journey'
Raise awareness of research assessment reform and provide transparent communication, guidance, and training on assessment criteria and processes as well as their use	<ul style="list-style-type: none"> Host webinars to inform applicants of assessment processes and allow for questions and answers Provide training, guidance and support to assessment panels, committees and juries Publish webpages and reports to communicate the transparency of research evaluation processes¹⁴ Ensure transparency of research assessment processes - good examples for promoting transparency include: strict conflict-of-interest regulations, applicant right-to-reply procedures, and open (non-anonymous) reviewing¹⁵

¹⁰ <https://sfdora.org/read/>

¹¹ <https://doi.org/10.1038/520429a>

¹² <https://inorms.net/wp-content/uploads/2022/07/principles-for-fair-and-responsible-university-assessment-v5.pdf>

¹³ <https://doi.org/10.13140/RG.2.1.4929.1363>

¹⁴ <https://www.scienceeurope.org/our-priorities/research-assessment/research-assessment-processes/>

¹⁵ <https://www.scienceeurope.org/our-priorities/research-assessment/research-assessment-processes/>

Abbandonare l'uso improprio di parametri basati su riviste e pubblicazioni per la valutazione della ricerca, in particolare l'uso improprio del Journal Impact Factor (JIF) e dell'H-index.	<ul style="list-style-type: none"> Considerare le azioni specifiche descritte nella Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca (DORA)¹⁰ e nel Manifesto di Leiden.¹¹
Evitare di utilizzare classifiche delle istituzioni di ricerca per la valutazione della ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> Considerare le azioni specifiche descritte negli strumenti INORMS¹² per ripensare le classifiche universitarie globali. Considerare le raccomandazioni del rapporto The Metric Tide.¹³
Impegnare le risorse per la riforma della valutazione della ricerca in quanto necessario a realizzare i cambiamenti organizzativi previsti.	
Rivedere e sviluppare criteri, strumenti e processi di valutazione della ricerca.	
<i>[Parte 1: Criteri per unità e istituzioni] Con il coinvolgimento diretto delle istituzioni di ricerca e dei ricercatori di tutte le fasi della carriera, rivedere e sviluppare i criteri di valutazione delle unità di ricerca e delle istituzioni che svolgono attività di ricerca, promuovendo al contempo l'interoperabilità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Valutare l'utilizzo di un "CV narrativo per le istituzioni" che potrebbe includere casi di studio su come la condivisione precoce dei dati e gli sforzi di collaborazione hanno portato alla creazione di conoscenza, ad esempio casi di altri che si sono basati su dati condivisi o sulla collaborazione, e che abbiano portato a risultati o effetti che altrimenti non sarebbero stati ottenuti.
<i>[Parte 2: Criteri per progetti e ricercatori] Con il coinvolgimento diretto dei ricercatori in tutte le fasi della carriera, rivedere e sviluppare criteri, strumenti e processi per la valutazione dei progetti di ricerca, dei gruppi di ricerca e dei ricercatori, adattati al relativo contesto di applicazione.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare criteri, strumenti e processi di valutazione nuovi o alternativi (ad esempio, modelli di CV in formato narrativo, CV basato sulle competenze, CV <i>evidence-based</i> suffragato da prove scientifiche, diversificazione delle carriere nel settore della ricerca e dei relativi avanzamenti di carriera): una panoramica completa delle opzioni disponibili è riportata nella sezione "Strumenti a supporto delle fasi del percorso di riforma".
Sensibilizzare sulla riforma della valutazione della ricerca e fornire comunicazione trasparente, guida e attività di formazione sui criteri e sui processi di valutazione e sul loro utilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare webinar per informare i partecipanti sui processi di valutazione e consentire uno scambio di domande e risposte. Fornire formazione, guida e supporto alle commissioni di valutazione, ai comitati e alle giurie. Pubblicare pagine web e rapporti per comunicare la trasparenza dei processi di valutazione della ricerca.¹⁴ Garantire la trasparenza dei processi di valutazione della ricerca, prevedendo ad esempio norme rigorose sui conflitti di interesse, diritto di replica per i partecipanti e revisioni aperte (non anonime).¹⁵

¹⁰ <https://thebibliomagician.wordpress.com/2019/12/11/introducing-scope-aprocess-for-evaluating-responsibly/>

¹¹ <https://sfdora.org/read/>

¹² <https://doi.org/10.1038/520429a>

¹³ <https://inorms.net/wp-content/uploads/2022/07/principles-for-fair-and-responsible-university-assessment-v5.pdf>

¹⁴ <https://doi.org/10.13140/RG.2.1.4929.1363>

¹⁵ <https://www.scienceeurope.org/our-priorities/research-assessment/research-assessment-processes/>

Exchange practices and experiences to enable mutual learning within and beyond the Coalition	<ul style="list-style-type: none"> Build national assessment consortia, consider existing national consortia for reforming responsible assessment: in Finland¹⁶, Norway¹⁷, and the Netherlands¹⁸ Foster an international debate on recognition and rewards
Communicate progress made on adherence to the Principles and implementation of the Commitments	
Evaluate practices, criteria and tools based on solid evidence and the state-of-the-art in research on research, and make data openly available for evidence gathering and research	
Step in reform journey	Examples of tools to support this step / options to consider
Allocate resources, whether in terms of capacity or budget, to actively engage in the reform journey	<ul style="list-style-type: none"> Create an assessment policy committee at your organisation
Communicate your intention to reform, explain how you have started the process of reviewing or developing criteria, tools and processes in line with the core commitments	<ul style="list-style-type: none"> Consider the SCOPE framework¹⁹ for research evaluation to support this step
Evaluate current assessment practices in terms of alignment with the Principles and Commitments, consider also what currently works well and how this can be retained in parallel to any new practice - <i>Re-evaluate at fixed intervals, whenever broad reforms to assessments are implemented, or when problems are identified</i>	<ul style="list-style-type: none"> Consider the HuMetricsHSS Initiative approach²⁰ to value-based assessment and the SCOPE framework²¹ to support this step Consider reviewing assessment frequency²² Consider streamlining application forms for capturing recurring application details (for example link to ORCID²³)

¹⁶ <https://doi.org/10.23847/isbn.9789525995282>
¹⁷ <https://www.uhr.no/en/front-page-carousel/nor-cam-a-toolbox-for-recognition-and-rewards-in-academiccareers.5780.aspx>
¹⁸ <https://recognitionrewards.nl/>
¹⁹ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>
²⁰ <https://humetricshss.org>
²¹ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>
²² <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>
²³ <https://sfdora.org/resource/swiss-national-science-foundation/>

Scambiare informazioni su prassi ed esperienze per favorire l'apprendimento reciproco all'interno e all'esterno della Coalizione.	<ul style="list-style-type: none"> Istituire consorzi nazionali di valutazione, prendendo in considerazione i consorzi nazionali esistenti in Finlandia¹⁶, Norvegia¹⁷ e Paesi Bassi¹⁸, impegnati nella riforma della valutazione responsabile. Promuovere un dibattito internazionale su premi e riconoscimenti.
Comunicare i progressi compiuti nell'adesione ai Principi e nell'attuazione degli Impegni.	
Valutare prassi, criteri e strumenti basati su solide evidenze scientifiche e sullo stato dell'arte della ricerca sulla ricerca, e rendere i dati disponibili a fini di raccolta di prove e ricerca.	
Fasi del percorso di riforma	Esempi di strumenti a supporto della fase/opzioni da considerare
Stanziare risorse, tanto umane quanto finanziarie, per un impegno attivo nel percorso di riforma.	<ul style="list-style-type: none"> Creare un comitato per le politiche di valutazione presso la propria organizzazione.
Comunicare l'intenzione di procedere con la riforma, illustrando il modo in cui è stato avviato il processo di revisione o definizione di criteri, strumenti e processi in linea con gli impegni fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> Considerare il quadro di riferimento SCOPE¹⁹ nella valutazione della ricerca a supporto di questa fase.
Valutare le attuali prassi di valutazione in relazione alla loro conformità con i Principi e gli Impegni, tenendo in considerazione anche gli aspetti attualmente ben funzionanti e come mantenerli nelle nuove prassi. <i>Effettuare nuove valutazioni a frequenza regolare, ogni volta che venga attuata una riforma della valutazione quando siano rilevati problemi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Considerare l'approccio dell'iniziativa HuMetricsHSS²⁰ alla valutazione basata sul valore e il quadro di riferimento SCOPE²¹ a supporto di questa fase. Considerare la possibilità di rivedere la frequenza delle valutazioni.²² Considerare la possibilità di snellire la compilazione dei moduli di candidatura (application) per l'acquisizione di informazioni ricorrenti (ad esempio, link a ORCID²³).

¹⁶ <https://doi.org/10.23847/isbn.9789525995282>
¹⁷ <https://www.uhr.no/en/front-page-carousel/nor-cam-a-toolbox-for-recognition-and-rewards-in-academiccareers.5780.aspx>
¹⁸ <https://recognitionrewards.nl/>
¹⁹ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>
²⁰ <https://humetricshss.org>
²¹ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>
²² <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>
²³ <https://sfdora.org/resource/swiss-national-science-foundation/>

<p>Engage those being assessed in the development and design of assessment criteria and processes, work with researchers to enable consideration of differences between disciplines and career levels</p>	<ul style="list-style-type: none"> Consider the SCOPE framework for research evaluation to support this step²⁴
<p>Develop existing and design new assessment criteria, tools, and processes with assessors and those that are assessed</p>	<ul style="list-style-type: none"> Consider the future evolution of HRS4R²⁵ as a mechanism that could support institutions in the development of recruitment processes Consider the Open, Transparent and Merit-based Recruitment of Researchers (OTM-R)²⁶ checklist for institutions²⁷ Consider when to test specific aspects as part of the process, e.g. what needs to be included in application materials? In interviews? Or in other parts of the process? Consider the relevance of quantitative and qualitative indicators: use quantitative indicators for quantitative things and qualitative indicators for qualitative things²⁸ Diversify indicators (Open science badges; Publons, ORCID, open peer review; CRediT; Reporting guidelines e.g. EQUATOR Network) and metrics (Altmetrics, PlumX)²⁹ Consider post peer review funding applications lottery³⁰
<p>Consider the diversity of contributions</p>	<ul style="list-style-type: none"> Consider CV formats³¹ that enable consideration of diverse contributions to knowledge, to training and development of other researchers, to the wider research community and to society Value diverse activities (knowledge transfer activities, training and mentoring of researchers, public engagement actions, actions that contribute to a positive research culture, engagement with key stakeholders e.g. patients, professionals, political decision-makers) Value diverse outputs (FAIR data sets, replication studies, registered reports³², pre-prints) in different languages in accordance with the Helsinki initiative³³

²⁴ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>

²⁵ <https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/hrs4r>

²⁶ https://cdn1.euraxess.org/sites/default/files/policy_library/otm-r-finaldoc_0.pdf

²⁷ https://cdn5.euraxess.org/sites/default/files/policy_library/otm-r-checklist.pdf

²⁸ <https://thebibliomagician.wordpress.com/2019/12/11/introducing-scope-a-process-for-evaluating-responsibly/>

²⁹ <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>

³⁰ <https://www.nesta.org.uk/feature/innovation-squared/reducing-bias-funding-decisions/>

³¹ <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>

³² <https://www.cos.io/initiatives/registered-reports>

³³ <https://www.helsinki-initiative.org/read>

<p>Coinvolgere tutti coloro che sono oggetto di valutazione nella definizione dei criteri e dei processi di valutazione e collaborare con i ricercatori per tenere conto delle differenze tra le discipline e le fasi della carriera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Considerare il quadro di riferimento SCOPE nella valutazione della ricerca a supporto di questa fase.²⁴
<p>Sviluppare i criteri, gli strumenti e i processi di valutazione esistenti e definirne di nuovi con i valutatori e con tutti coloro che sono oggetto di valutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Considerare l'evoluzione futura dell'HRS4R²⁵ come meccanismo che possa supportare le organizzazioni nella definizione dei processi di assunzione. Considerare l'utilizzo della checklist dell'OTM-R (Open, Transparent and Merit-based Recruitment of Researchers)²⁶ per le istituzioni²⁷. Valutare in quale occasione testare aspetti specifici nell'ambito del processo di valutazione, ad esempio gli elementi da includere nel materiale allegato alla domanda, nel colloquio o in altre fasi del processo. Considerare la rilevanza degli indicatori quantitativi e qualitativi: utilizzare indicatori quantitativi per ciò che è misurabile in termini di quantità e indicatori qualitativi per gli aspetti da valutare in termini di qualità.²⁸ Diversificare gli indicatori (incentivi Open science badge, Publons, ORCID, revisione tra pari aperta, CRediT, linee guida per la rendicontazione, ad esempio EQUATOR Network) e i parametri (Altmetrics, PlumX).²⁹ Valutare la possibilità di attribuire finanziamenti su base di sorteggio dopo la revisione tra pari.³⁰
<p>Considerare la diversità dei contributi offerti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Valutare l'utilizzo di modelli di CV³¹ che consentano di prendere in considerazione contributi diversi all'ampliamento della conoscenza, alla formazione e al progresso di altri ricercatori, a tutta la comunità dei ricercatori e alla società. Dare riconoscimento ad attività diverse (attività di trasferimento della conoscenza, formazione e mentoring dei ricercatori, azioni di impegno pubblico, azioni che contribuiscono a promuovere una cultura positiva della ricerca, coinvolgimento dei principali stakeholder, ad esempio pazienti, professionisti, decisori politici). Riconoscere i diversi risultati (set di dati FAIR, studi di riproducibilità/replication studies, rapporti registrati³², pre-print) in lingue diverse, in conformità con l'iniziativa di Helsinki³³.

²⁴ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>

²⁵ <https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/hrs4r>

²⁶ https://cdn1.euraxess.org/sites/default/files/policy_library/otm-r-finaldoc_0.pdf

²⁷ https://cdn5.euraxess.org/sites/default/files/policy_library/otm-r-checklist.pdf

²⁸ <https://thebibliomagician.wordpress.com/2019/12/11/introducing-scope-a-process-for-evaluating-responsibly/>

²⁹ <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>

³⁰ <https://www.nesta.org.uk/feature/innovation-squared/reducing-bias-funding-decisions/>

³¹ <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>

³² <https://www.cos.io/initiatives/registered-reports>

³³ <https://www.helsinki-initiative.org/read>

	<ul style="list-style-type: none"> Value diverse impacts Consider limiting the number of outputs assessed (moving away from lists of outputs towards limited selection of key accomplishments and why they are important)³⁴
<i>Consider diverse research careers</i>	<ul style="list-style-type: none"> Value diverse researcher career profiles Value data stewardship,³⁵ potentially as a crucial element of some researchers' roles (avenue for career diversification)
<i>Consider diverse practices including those that contribute to robustness, openness, transparency, and inclusiveness and research processes including peer review, teamwork and collaboration</i>	
<i>Robustness of research and the research process</i>	<ul style="list-style-type: none"> Assess alignment with research integrity values Value knowledge of rigorous experimental design³⁶ Value contributions such as peer review and editorial roles Value teamwork and collaboration Value outputs associated with robust, open, and transparent research (FAIR data sets, replication studies, registered reports,³⁷ pre-prints)
<i>Openness, transparency of research and the research process</i>	<ul style="list-style-type: none"> Consider the UNESCO recommendation on open science³⁸ Value activities associated with openness (training, awareness raising, priority setting partnerships³⁹, outreach) Value outputs associated with openness (FAIR data sets, pre-prints, open software, open code, translations)⁴⁰
<i>Inclusiveness of research and the research process</i>	<ul style="list-style-type: none"> Value inclusion of stakeholders in the research process, from defining priority research questions to knowledge translation⁴¹ Consider diversity in research teams at all levels, and in the content of research and innovation

³⁴ <https://news.cancerresearchuk.org/2018/02/20/improving-research-evaluation-dora/>

³⁵ <https://doi.org/10.1371/journal.pbio.3000737>

³⁶ <https://doi.org/10.1371/journal.pbio.3000737>

³⁷ <https://www.cos.io/initiatives/registered-reports>

³⁸ <https://en.unesco.org/science-sustainable-future/open-science/recommendation>

³⁹ <https://www.jla.nihr.ac.uk/about-the-james-lind-alliance/about-psps.htm>

⁴⁰ <http://eurodoc.net/open-science-ambassadors-training/m1-open-science>

⁴¹ <https://www.umcutrecht.nl/en/science-in-transition>

	<ul style="list-style-type: none"> Dare riconoscimento agli impatti di natura diversa. Considerare la possibilità di limitare il numero di risultati oggetto di valutazione (abbandonando gli elenchi di risultati per passare a una selezione limitata di risultati chiave, indicando perché sono importanti).³⁴
<i>Considerare la diversità dei percorsi di carriera nella ricerca.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Dare riconoscimento alla diversità nei profili di carriera dei ricercatori. Dare riconoscimento all'attività di data steward,³⁵ che potrebbe avere un ruolo cruciale per alcuni ricercatori (possibilità di diversificazione della carriera).
<i>Valutare l'adozione di prassi differenti, comprese quelle che contribuiscono alla validità, l'apertura, la trasparenza e l'inclusione e i processi di ricerca che includono la revisione tra pari, il lavoro di gruppo e la collaborazione.</i>	
<i>Validità della ricerca e del processo di ricerca.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Valutare l'allineamento con i valori di integrità della ricerca. Dare riconoscimento alla conoscenza della progettazione sperimentale rigorosa.³⁶ Dare riconoscimento ai contributi come la revisione tra pari e i ruoli editoriali. Dare riconoscimento al lavoro di gruppo e alla collaborazione. Dare riconoscimento a prodotti associati a ricerche solide, aperte e trasparenti (set di dati FAIR, studi di riproducibilità, rapporti registrati³⁷ e pre-print).
<i>Apertura, trasparenza della ricerca e del processo di ricerca.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Considerare la raccomandazione dell'UNESCO sulla scienza aperta.³⁸ Dare riconoscimento alle attività associate all'apertura (formazione, sensibilizzazione, partenariati per la definizione delle priorità³⁹, divulgazione). Dare riconoscimento ai risultati associati all'apertura (set di dati FAIR, pre-print, software open source, open code, traduzioni).⁴⁰
<i>Inclusione nella ricerca e nel processo di ricerca.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Dare riconoscimento all'inclusione degli stakeholder nel processo di ricerca, dalla definizione delle priorità della ricerca alla traduzione delle informazioni.⁴¹ Valutare attentamente la diversità nei gruppi di ricerca a tutti i livelli e nei contenuti delle attività di ricerca e innovazione.

³⁴ <https://news.cancerresearchuk.org/2018/02/20/improving-research-evaluation-dora/>

³⁵ <https://doi.org/10.1371/journal.pbio.3000737>

³⁶ <https://doi.org/10.1371/journal.pbio.3000737>

³⁷ <https://www.cos.io/initiatives/registered-reports>

³⁸ <https://en.unesco.org/science-sustainable-future/open-science/recommendation>

³⁹ <https://www.jla.nihr.ac.uk/about-the-james-lind-alliance/about-psps.htm>

⁴⁰ <http://eurodoc.net/open-science-ambassadors-training/m1-open-science>

⁴¹ <https://www.umcutrecht.nl/en/science-in-transition>

	<ul style="list-style-type: none"> Consider the EDI dimension: <ul style="list-style-type: none"> Consider 360⁴² or organisational rather than individual references Include implicit and unconscious bias training in training for assessors⁴³ Consider post peer review lottery for funding applications⁴⁴ Consider gender blinding, blinding of other data prone to biases, e.g. moving educational history down in applications⁴⁵ Include EDI statement in assessment processes⁴⁶
Consider diverse activities including teaching, leadership, supervision, training, and mentoring, according to the nature of each research discipline	<ul style="list-style-type: none"> Assess competencies relevant to a respective role⁴⁷ Consider the international initiative on Rewarding Teaching⁴⁸ Recognise leadership competencies
Interrogate developed and new approaches by working with assessors and those that are assessed (e.g. who might new approaches discriminate against; how might they be gamed; what are the potential unintended consequences)	<ul style="list-style-type: none"> Consider the SCOPE framework for research evaluation to support this step⁴⁹
Implement developed and new assessment criteria, tools, and processes according to the Principles and Commitments; consider awareness raising, rewards, policies, training, infrastructure, and capacity building and include data collection to support monitoring, evaluation and mutual learning	<ul style="list-style-type: none"> Establish training programmes
Evaluate developed and new assessment criteria, tools, and processes	<ul style="list-style-type: none"> Consider the SCOPE framework for research evaluation to support this step⁵⁰

⁴² <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>

⁴³ <https://royalsociety.org/topics-policy/publications/2015/unconscious-bias/>

⁴⁴ <https://www.nesta.org.uk/feature/innovation-squared/reducing-bias-funding-decisions/>

⁴⁵ <https://www.science.org/content/article/can-anonymous-faculty-searches-boost-diversity>

⁴⁶ <https://ofew.berkeley.edu/recruitment/contributions-diversity/rubric-assessing-candidate-contributions-diversityequity>

⁴⁷ Link to EU competence framework for researchers (Knowledge Ecosystem Project) / <https://www.vitae.ac.uk/researchers-professional-development/about-the-vitae-researcher-developmentframework/developing-the-vitae-researcher-development-framework>

⁴⁸ <https://www.advancingteaching.com/>

⁴⁹ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>

⁵⁰ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>

	<ul style="list-style-type: none"> Considerare gli aspetti relativi a uguaglianza, diversità e inclusione: <ul style="list-style-type: none"> Considerare referenze a tutto campo (di responsabili e di coloro di cui si ha responsabilità)⁴² o referenze delle organizzazioni piuttosto che di singoli individui. Includere nella formazione dei valutatori attività di formazione su pregiudizi impliciti e inconsci.⁴³ Considerare la possibilità di attribuire finanziamenti su base di sorteggio dopo la revisione tra pari.⁴⁴ Considerare l'opportunità di oscurare i dati di genere e altri dati che potrebbero condizionare il giudizio, ad esempio spostando i riferimenti al curriculum formativo individuale in fondo alle application.⁴⁵ Includere una dichiarazione relativa a uguaglianza, diversità e inclusione nei processi di valutazione.⁴⁶
Considerare lo svolgimento di diverse attività, come le attività di insegnamento, leadership, supervisione, formazione e mentoring, in base alla natura di ciascuna disciplina di ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> Valutare le competenze rilevanti per un determinato ruolo.⁴⁷ Considerare attentamente l'iniziativa internazionale "Rewarding Teaching".⁴⁸ Dare riconoscimento alle competenze di coordinamento.
Approfondire gli approcci sviluppati e i nuovi, collaborando con i valutatori e con tutti coloro che sono oggetto di valutazione (ad esempio quali persone potrebbero essere discriminate in base ai nuovi approcci; come potrebbero essere eventualmente manipolati; quali sono i possibili effetti indesiderati).	<ul style="list-style-type: none"> Considerare il quadro di riferimento SCOPE nella valutazione della ricerca a supporto di questa fase.⁴⁹
Implementare i criteri, gli strumenti e i processi di valutazione sviluppati e quelli nuovi in base ai Principi e agli Impegni, tenendo in considerazione la sensibilizzazione, i premi, le politiche, la formazione, le infrastrutture e lo sviluppo delle capacità e utilizzando la raccolta dei dati a supporto del monitoraggio, della valutazione e dell'apprendimento reciproco.	<ul style="list-style-type: none"> Definire programmi di formazione.
Valutare i criteri, gli strumenti e i processi di valutazione sviluppati e quelli nuovi.	<ul style="list-style-type: none"> Considerare il quadro di riferimento SCOPE nella valutazione della ricerca a supporto di questa fase.⁵⁰

⁴² <https://doi.org/10.31222/osf.io/82rmj>

⁴³ <https://royalsociety.org/topics-policy/publications/2015/unconscious-bias/>

⁴⁴ <https://www.nesta.org.uk/feature/innovation-squared/reducing-bias-funding-decisions/>

⁴⁵ <https://www.science.org/content/article/can-anonymous-faculty-searches-boost-diversity>

⁴⁶ <https://ofew.berkeley.edu/recruitment/contributions-diversity/rubric-assessing-candidate-contributions-diversityequity>

⁴⁷ Link al quadro di riferimento delle competenze dell'UE per i ricercatori (progetto Ecosistema della conoscenza) <https://www.vitae.ac.uk/researchers-professional-development/about-the-vitae-researcher-developmentframework/developing-the-vitae-researcher-development-framework>

⁴⁸ <https://www.advancingteaching.com/>

⁴⁹ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>

⁵⁰ <https://inorms.net/scope-framework-for-research-evaluation/>

Share data / information, participate in mutual learning within and beyond the Coalition, supported by mechanisms developed by the Coalition	<ul style="list-style-type: none"> Build national research assessment consortia, consider existing national consortia for reforming responsible assessment: in Finland,⁵¹ Norway,⁵² and the Netherlands⁵³
Coordinate with other organisations at national and international level, and promote international coordination and harmonisation	<ul style="list-style-type: none"> Foster an international debate on recognition and rewards
Continue to evolve assessment criteria, tools, and processes based on learning from own evaluations and those of others	<ul style="list-style-type: none"> Engage in research on research

Condividere dati / informazioni, partecipare all'apprendimento reciproco all'interno e all'esterno della Coalizione, con il supporto dei meccanismi messi a punto dalla Coalizione.	<ul style="list-style-type: none"> Istituire consorzi nazionali di valutazione della ricerca, prendendo in considerazione i consorzi nazionali esistenti per una riforma della valutazione responsabile in Finlandia⁵¹, Norvegia⁵² e Paesi Bassi⁵³.
Collaborare con altre organizzazioni a livello nazionale e internazionale e promuovere il coordinamento e l'armonizzazione su scala internazionale.	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere un dibattito internazionale su premi e riconoscimenti.
Continuare a perfezionare i criteri, gli strumenti e i processi di valutazione sulla base di quanto appreso dalle proprie valutazioni e da quelle altrui.	<ul style="list-style-type: none"> Dedicarsi attivamente alla ricerca sulla ricerca.

⁵¹ <https://doi.org/10.23847/isbn.9789525995282>

⁵² <https://www.uhr.no/en/front-page-carousel/nor-cam-a-toolbox-for-recognition-and-rewards-in-academiccareers.5780.aspx>

⁵³ <https://recognitionrewards.nl/>

⁵¹ <https://doi.org/10.23847/isbn.9789525995282>

⁵² <https://www.uhr.no/en/front-page-carousel/nor-cam-a-toolbox-for-recognition-and-rewards-in-academiccareers.5780.aspx>

⁵³ <https://recognitionrewards.nl/>

